



CONTI ANNUALI DEFINITIVI DEL CENTRO DI TRADUZIONE 2018

CT/CA-009/2019IT

In applicazione dell'articolo 99 del regolamento finanziario del Centro di traduzione

COMPONENTI DEI CONTI ANNUALI

RENDICONTI FINANZIARI DEL CENTRO DI TRADUZIONE	2
A.1 Bilancio	2
A.2 Conto economico	3
A.3 Prospetto delle variazioni delle attività/passività nette	4
A.4 Prospetto dei flussi di cassa.....	5
A.5 Note ai rendiconti finanziari.....	6
A.6 Informazioni supplementari	25
RELAZIONI SULL'ESECUZIONE DEL BILANCIO DEL CENTRO DI TRADUZIONE	28
B.1. Principi di bilancio	29
B.2. Tipologia degli stanziamenti.....	29
B.3. Esecuzione degli oneri di bilancio 2018 e uso degli stanziamenti C1	30
B.4. Esecuzione degli oneri di bilancio 2018 e uso degli stanziamenti C8	31
B.5. Risultato di bilancio	32
B.6. Riconciliazione fra il risultato di bilancio e il risultato economico.....	34
B.7. Entrate di bilancio da attività operative per il 2018.....	35
B.8. Elenco dei trasferimenti 2018.....	37
RELAZIONE SULLA GESTIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO 2018	38
C.1 Risorse finanziarie e gestione di bilancio	39
C.2 Conseguimento degli obiettivi dell'anno	48

RENDICONTI FINANZIARI DEL CENTRO DI TRADUZIONE

A.1 Bilancio

In EUR

	ATTIVITÀ	Nota	31.12.2018	31.12.2017	Variazione in %
A.	ATTIVITÀ NON CORRENTI		744 482,00	1 554 006,00	-52,09 %
	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1	182 963,00	706 454,00	-74,10 %
	Software per computer		182 963,00	706 454,00	-74,10 %
	Software per computer in corso		0,00	0,00	N/D
	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2	561 519,00	847 552,00	-33,75 %
	Hardware		268 375,00	501 248,00	-46,46 %
	Mobilio e veicoli		32 287,00	37 991,00	-15,01 %
	Impianti, macchinari e attrezzature		169,00	438,00	-61,42 %
	Altri impianti e attrezzature		260 688,00	307 875,00	-15,33 %
B.	ATTIVITÀ CORRENTI		32 885 618,07	36 596 259,85	-10,14 %
	SCORTE		927 000,00	456 000,00	103,29 %
	Lavori in corso	3	927 000,00	456 000,00	103,29 %
	CREDITI A BREVE TERMINE		2 665 631,69	3 030 796,49	-12,05 %
	IVA recuperabile e altri crediti verso gli Stati membri (crediti derivanti da operazioni non commerciali)	4	24 365,15	20 234,26	20,42 %
	Crediti da istituzioni e organi dell'UE	5	384 324,10	111 977,95	243,21 %
	Ratei attivi da istituzioni e organi dell'UE	5	2 016 065,63	2 605 636,71	-22,63 %
	Altri ratei attivi		0,00	0,00	N/D
	Risconti attivi	6	199 037,90	233 295,87	-14,68 %
	Crediti vari	7	41 838,91	59 651,70	-29,86 %
	LIQUIDITÀ ED EQUIVALENTI	8	29 292 986,38	33 109 463,36	-11,53 %
	TOTALE		33 630 100,07	38 150 265,85	-11,85 %

	PASSIVITÀ	Nota	31.12.2018	31.12.2017	Variazione in %
A.	PASSIVITÀ CORRENTI		4 047 717,07	5 664 741,57	-28,55 %
	DEBITI		4 047 717,07	5 664 741,57	-28,55 %
	Oneri da pagare	9	2 371 227,22	1 956 821,18	21,18 %
	Fornitori	10	123 568,42	370 881,57	-66,68 %
	Prefinanziamenti ricevuti	11	1 548 227,21	3 327 214,11	-53,47 %
	Altre passività	12	4 694,22	9 824,71	-52,22 %
B.	ATTIVITÀ/PASSIVITÀ NETTE		29 582 383,00	32 485 524,28	-8,94 %
	Riserve	13	16 529 466,33	16 529 466,33	0,00 %
	Risultati riportati dagli esercizi finanziari precedenti		15 956 057,95	20 112 553,32	-20,67 %
	Risultato economico dell'esercizio finanziario		-2 903 141,28	-4 156 495,37	-30,15 %
	TOTALE		33 630 100,07	38 150 265,85	-11,85 %

A.2 Conto economico

In EUR

	Nota	2018	2017	Variazione in %
ENTRATE DI FUNZIONAMENTO		43 124 568,23	41 891 216,37	2,94 %
TOTALE DELLE ENTRATE DERIVANTI DA OPERAZIONI		41 989 987,61	41 019 222,65	2,37 %
Traduzione	14	40 539 061,68	39 619 840,29	2,32 %
Cooperazione interistituzionale – Banca dati IATE	15	734 002,93	803 462,86	-8,65 %
Terminologia	16	401 400,00	207 900,00	93,07 %
Elenchi di termini	17	185 066,00	287 796,50	-35,70 %
Sottotitolazione	18	128 207,00	90 323,00	41,94 %
Altre entrate derivanti da operazioni	19	2 250,00	9 900,00	-77,27 %
ALTRE ENTRATE DI FUNZIONAMENTO		1 134 580,62	871 993,72	30,11 %
Vendita/attivazione delle immobilizzazioni		0,00	0,00	N/D
Contributo finanziario del governo lussemburghese*	20	243 250,00	243 250,00	0,00 %
Entrate varie	21	420 330,62	481 743,72	-12,75 %
Movimenti nei lavori in corso	3	471 000,00	147 000,00	220,41 %
SPESE DI FUNZIONAMENTO		46 034 498,42	46 056 709,17	-0,05 %
Spese per il personale	22	23 601 144,08	23 875 809,34	-1,15 %
Spese amministrative	23	9 010 036,80	8 529 486,21	5,63 %
Spese operative	24	13 423 317,54	13 651 413,62	-1,67 %
ECCEDEZZA DA ATTIVITÀ OPERATIVE		-2 909 930,19	-4 165 492,80	-30,14 %
ENTRATE DERIVANTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE		7 899,42	10 341,39	-23,61 %
Interessi bancari		7 795,67	9 202,12	-15,28 %
Utili di cambio		103,75	1 139,27	-90,89 %
SPESE FINANZIARIE		1 110,51	1 343,96	-17,37 %
Spese bancarie		995,91	836,61	19,04 %
Perdite di cambio		114,60	507,35	-77,41 %
ECCEDEZZA DA ATTIVITÀ NON OPERATIVE		6 788,91	8 997,43	-24,55 %
ECCEDEZZA DA ATTIVITÀ ORDINARIE		-2 903 141,28	-4 156 495,37	-30,15 %
ECCEDEZZA/DEFICIT DA ATTIVITÀ STRAORDINARIE		0,00	0,00	N/D
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-2 903 141,28	-4 156 495,37	-30,15 %

*Operazione non commerciale.

A.3 Prospetto delle variazioni delle attività/passività nette

In EUR

	Nota	Riserve*		Eccedenza/deficit accumulato	Risultato economico dell'esercizio	Totale netto attività/passività
		Capital e	Riserve			
Situazione al 31 dicembre 2016		0,00	16 529 466,33	24 583 846,16	-4 471 292,84	36 642 019,65
Movimenti nelle riserve		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imputazione del risultato economico 2016		0,00	0,00	-4 471 292,84	4 471 292,84	0,00
Risultato economico dell'esercizio		0,00	0,00	0,00	-4 156 495,37	-4 156 495,37
Situazione al 31 dicembre 2017		0,00	16 529 466,33	20 112 553,32	- 4 156 495,37	32 485 524,28
Movimenti nelle riserve		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imputazione del risultato economico 2017		0,00	0,00	-4 156 495,37	4 156 495,37	0,00
Risultato economico dell'esercizio		0,00	0,00	0,00	-2 903 141,28	-2 903 141,28
Situazione al 31 dicembre 2018		0,00	16 529 466,33	15 956 057,95	- 2 903 141,28	29 582 383,00

* L'articolo 67 bis del regolamento finanziario del Centro prevede un fondo permanente di prefinanziamento che garantisca il buon funzionamento del Centro sino al momento della percezione degli importi fatturati. Conformemente all'articolo 57 bis del regolamento che stabilisce le modalità di esecuzione del regolamento finanziario del Centro, l'importo del fondo non può essere inferiore a quattro dodicesimi degli stanziamenti dell'esercizio.

La riserva legale (ossia il fondo permanente di prefinanziamento) riconosciuta ai sensi dei principi contabili nei rendiconti finanziari dovrebbe essere distinta dalle riserve di bilancio (ossia le riserve per la stabilità delle tariffe e per investimenti eccezionali) elencate nel capitolo B.5, *Risultato di bilancio*, che non soddisfano i criteri per le riserve nella contabilità generale.

A.4 Prospetto dei flussi di cassa

In EUR

	2018	2017
FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVE		
Risultato delle attività ordinarie	-2 903 141,28	-4 156 495,37
+ Ammortamento	888 723,23	994 448,85
+/- Accantonamento per rischi e oneri	0,00	0,00
+/- Prestazioni sociali	0,00	0,00
+/- Variazione delle scorte	-471 000,00	-147 000,00
+/- Variazione dei crediti di gestione	365 164,80	429 626,86
+/- Variazione dei debiti di gestione	-1 617 024,50	1 873 005,10
+/- Variazione di altri crediti legati all'attività	0,00	0,00
+/- Variazione di altri debiti legati all'attività	0,00	0,00
+/- (Profitti)/Perdite sulle vendite di impianti, attrezzature e immobili	0,00	0,00
FLUSSI DI CASSA NETTI DA ATTIVITÀ OPERATIVE	-3 737 277,75	-1 006 414,56
FLUSSI DI CASSA ASSOCIATI AI PRESTITI ATTIVI E PASSIVI		
+/- Attivi finanziari (fondi propri)	0,00	0,00
+/- Attivi finanziari (fondi ricevuti in prestito)	0,00	0,00
+/- Passività finanziarie (fondi provenienti da un credito)	0,00	0,00
FLUSSI DI CASSA NETTI GENERATI DAI PRESTITI ATTIVI E PASSIVI	0,00	0,00
FLUSSI DI CASSA ASSOCIATI A OPERAZIONI DI INVESTIMENTO		
- Acquisto di immobilizzazioni	-79 199,23	-87 969,85
- Depositi a termine	0,00	0,00
+ Cessione di immobilizzazioni	0,00	0,00
+ Riduzione degli attivi finanziari	0,00	0,00
+/- Variazione di crediti e debiti su immobilizzazioni	0,00	0,00
+ Dividendi versati	0,00	0,00
FLUSSI DI CASSA NETTI ASSOCIATI A OPERAZIONI DI INVESTIMENTO	-79 199,23	-87 969,85
FLUSSI DI CASSA ASSOCIATI A OPERAZIONI FINANZIARIE		
+/- Passivi finanziari	0,00	0,00
+/- Passivi a lungo termine	0,00	0,00
- Rimborso ai clienti tramite banca	0,00	0,00
FLUSSI DI CASSA NETTI ASSOCIATI A OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00
VARIAZIONE DI TESORERIA	-3 816 476,98	-1 094 384,41
Tesoreria all'apertura	33 109 463,36	34 203 847,77
Tesoreria alla chiusura	29 292 986,38	33 109 463,36

A.5 Note ai rendiconti finanziari

1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

La missione del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea consiste nel fornire servizi di traduzione alle altre agenzie decentralizzate dell'UE e nell'assistere le istituzioni e gli organismi dell'UE, che possiedono propri servizi di traduzione, in caso di picchi del carico di lavoro. Inoltre il Centro partecipa ai lavori del Comitato interistituzionale per la traduzione e l'interpretazione (CITI), che si propone di promuovere una collaborazione basata sul principio della sussidiarietà e di realizzare economie di scala nel settore della traduzione.

2. FORMA GIURIDICA

Il Centro è stato formalmente istituito nel 1994 mediante il regolamento (CE) n. 2965/94 del Consiglio, del 28 novembre 1994, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1645/2003 del Consiglio, del 18 giugno 2003.

Il Centro è un'agenzia di diritto pubblico europeo, con personalità giuridica. Dispone di risorse finanziarie proprie costituite dai pagamenti ricevuti da agenzie, organismi, uffici e istituzioni in cambio dei servizi forniti.

3. CRITERI PER LA PRESENTAZIONE

I conti annuali sono stati elaborati sulla base dei registri contabili del Centro e sono presentati conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario del Centro nonché alle norme e ai metodi contabili adottati dal contabile della Commissione.

L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio 2018 e termina il 31 dicembre 2018.

La contabilità è espressa in EUR.

4. PRINCIPI CONTABILI

I rendiconti finanziari del Centro sono redatti sulla base dei principi contabili generalmente accettati, precisati nel regolamento finanziario del Centro (articolo 95), ossia:

- (a) corretta presentazione;
- (b) principio della competenza;
- (c) continuità aziendale;
- (d) coerenza di presentazione;
- (e) aggregazione;
- (f) compensazione;
- (g) informazioni comparative.

5. SINTESI DELLE PRINCIPALI POLITICHE CONTABILI

5.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono beni con una vita utile stimata superiore a un anno e un costo di acquisto superiore a 420 EUR per unità.

Le immobilizzazioni immateriali acquistate sono valutate al costo di acquisto dopo aver dedotto l'ammortamento accumulato e qualsiasi perdita di valore rilevata.

Qualora il costo delle migliorie alle immobilizzazioni sia superiore a 420 EUR, esso incrementa il costo di acquisto dell'immobilizzazione in questione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali si registra secondo il metodo lineare su base mensile nell'arco della loro vita utile stimata, in conformità della norma contabile n. 6 «Immobilizzazioni immateriali». Le immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente da software ammortizzato su un periodo di quattro anni.

5.2 Immobilizzazioni immateriali sviluppate in interno

Le immobilizzazioni immateriali sviluppate in interno comprendono i software elaborati in modo specifico per il Centro con una vita utile stimata di oltre un anno e un costo di acquisto superiore a 150 000 EUR, la cui realizzazione è effettuata in interno o esternalizzata mediante gara d'appalto.

Un'attività immateriale derivante dalla ricerca (o dalla fase di ricerca di un progetto interno) non è registrata come bene ma come costo nel momento in cui tali spese sono sostenute.

Nella fase di sviluppo di un progetto di sviluppo informatico interno o esterno si valuta se il progetto è conforme ai criteri di rilevazione di un bene e se le spese che questo comporta debbano essere registrate come un bene immateriale. Per dimostrare che il bene produrrà probabili vantaggi economici futuri o possibili servizi al termine del progetto, devono essere soddisfatte le seguenti condizioni specifiche:

- la fattibilità tecnica del completamento del bene immateriale in modo che possa essere utilizzato o venduto;
- l'intenzione da parte del Centro di completare il bene immateriale e di utilizzarlo o venderlo;
- in che modo l'immobilizzazione immateriale potrà generare vantaggi economici futuri o possibili servizi, e
- la disponibilità di adeguate risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita del bene immateriale.

Al termine della fase di sviluppo, si prevede che il progetto soddisfi la definizione di bene.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sviluppate in interno si registra secondo il metodo lineare su base mensile nell'arco della loro vita utile stimata, in conformità della norma contabile n. 6 «Immobilizzazioni immateriali».

5.3 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali comprendono beni con una vita utile stimata superiore a un anno e un costo di acquisto superiore a 420 EUR per unità.

Le immobilizzazioni materiali acquistate sono valutate al costo di acquisto dopo aver dedotto l'ammortamento accumulato e qualsiasi perdita di valore rilevata.

Qualora il costo delle migliorie alle immobilizzazioni sia superiore a 420 EUR, esso incrementa il costo di acquisto dell'immobilizzazione in questione.

Gli interventi di riparazione e manutenzione gravano sulle spese durante il periodo finanziario in cui sono stati effettuati.

L'ammortamento è imputato in modo tale da stornare il costo delle immobilizzazioni materiali, diverse da terreni e immobilizzazioni in costruzione, nell'arco delle loro vite utili stimate, secondo il metodo lineare su base mensile, applicando il tasso di ammortamento riportato nella tabella in basso, secondo la definizione della Commissione europea.

Tabella dei tassi di ammortamento

Tipo di inventario	Tasso di ammortamento lineare
Attrezzatura informatica	25,00 %
Cucine – Caffetterie – Nidi d'infanzia	
Piccoli elettrodomestici	25,00 %
Registratori di cassa	25,00 %
Attrezzature per grandi cucine	12,50 %
Mobilia specifico per cucine, caffetterie	12,50 %
Mobilia specifico per nidi d'infanzia	25,00 %
IMPIANTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE	
Materiale di telecomunicazione e audiovisivo	
Apparecchi telefonici e fax	
Auricolari, cuffie, microfoni	25,00 %
Cineprese	25,00 %
Videoregistratori	25,00 %
Registratori e dittafoni	25,00 %
Proiettori (diapositive e retroproiettore)	25,00 %
Attrezzature fotografiche	25,00 %
Schermi di proiezione	25,00 %
Televisori, radio, monitor (non per computer)	25,00 %
Attrezzature tecniche	
Tipografia, posta, sicurezza, edilizia, strumenti	12,50 %
Strumenti di misure o di laboratorio	25,00 %
Altri impianti, macchine e strumenti	12,50 %
Scaffali smontabili, pareti divisorie, falsi pavimenti, controsoffitti e cablaggio	25,00 %
Parco autoveicoli	25,00 %
Mobilia	10,00 %
Immobili	4,00 %
Terreni	Non applicabile

L'utile o la perdita derivanti dalla cessione o dal riscatto di un bene si calcolano come la differenza fra i proventi delle cessioni e il valore contabile netto del bene alla data di vendita e si registrano attraverso il conto profitti e perdite.

5.4 Immobilizzazioni di modesto valore

I beni durevoli di modesto valore possono essere considerati come consumati nel corso dell'esercizio in cui sono stati messi in servizio e dunque contabilizzati come oneri e non come immobilizzazioni. Al momento, l'importo per i beni di modesto valore ammonta a 420 EUR. I beni il cui importo supera questo valore unitario devono essere sempre registrati come immobilizzazioni.

5.5 Scorte

Le scorte sono rappresentate da lavori in corso costituiti da unità per servizi di traduzione (traduzione, modifica, revisione, editing, elenchi di termini, terminologia) che si trovano in una fase intermedia del processo di traduzione alla fine dell'esercizio.

I lavori in corso sono valutati al minore tra il prezzo di vendita o il costo di produzione, che viene calcolato sommando i costi diretti e indiretti connessi al volume dei servizi di traduzione nelle diverse fasi di completamento.

La differenza del valore dei lavori in corso fra l'esercizio 2017 e l'esercizio 2018 si registra nelle «Entrate di funzionamento» nel conto economico sotto la denominazione *Movimenti nei lavori in corso*.

5.6 Crediti a breve termine

I crediti sono iscritti al loro valore nominale ridotto degli opportuni accantonamenti per rischi su crediti. Si crea una perdita di valore dei crediti quando vi sono prove obiettive che il Centro non potrà incassare tutti gli importi dovuti secondo i termini iniziali dei crediti.

I crediti per le traduzioni di dicembre fatturate a gennaio dell'anno successivo sono considerati ratei attivi. Tali proventi sono inclusi nelle entrate del conto economico. Per ulteriori dettagli, cfr. nota 5 del capitolo A.5.6. *Informazioni aggiuntive*.

Il Centro applica una politica di gestione della tesoreria che consente di allocare le liquidità in depositi a termine presso le banche. I depositi a termine di oltre tre mesi sono considerati crediti esigibili piuttosto che equivalenti di tesoreria.

5.7 Liquidità ed equivalenti

La tesoreria del Centro è gestita dal contabile tramite conti correnti, conti di risparmio e depositi a termine inferiori ai tre mesi, tenuti in euro presso Banque et Caisse d'Épargne de l'État e BGL BNP Paribas. Le entrate e le uscite di liquidità vengono contabilizzate alla data di valore che figura sugli estratti conto.

5.8 Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. I debiti rappresentano un onere a breve termine nei confronti dei nostri fornitori per beni consegnati e servizi prestati al Centro prima della fine dell'anno, indipendentemente dal fatto che la fattura sia stata ricevuta dal Centro o meno.

Essi comprendono anche il debito per ferie inutilizzate. Il debito per ferie inutilizzate si calcola in base al numero di giorni di ferie inutilizzate dal personale al termine dell'esercizio e allo stipendio individuale.

5.9 Accantonamenti per rischi e oneri

Un accantonamento è un'obbligazione presente che deriva da un evento passato, il cui adempimento richiede tempi e risorse future di entità incerta. È probabile che si renda necessaria un'uscita di risorse di cui è possibile fare una stima affidabile. Gli accantonamenti devono essere riesaminati a ogni data di riferimento del bilancio e adeguati per riflettere la migliore stima corrente. Qualora non sia più probabile che l'uscita di risorse atte a produrre benefici economici o possibili servizi sia necessaria per compensare l'obbligazione, l'accantonamento deve essere stornato come entrata. Lo storno a favore delle entrate viene registrato soltanto se si verifica in un diverso periodo di rendicontazione rispetto a quello in cui è stato riconosciuto l'accantonamento. Qualora fosse così, la creazione iniziale dell'accantonamento viene stornata.

Un accantonamento deve essere utilizzato solo per quelle spese per le quali esso era stato originariamente rilevato. Si utilizza l'accantonamento esistente e le spese sono a esso imputate.

5.10 Riserve – Fondo permanente di prefinanziamento

L'articolo 67 bis del regolamento finanziario del Centro prevede un fondo permanente di prefinanziamento che garantisca il buon funzionamento del Centro sino al momento della percezione degli importi fatturati. Conformemente all'articolo 57 bis del regolamento che stabilisce le modalità di esecuzione del regolamento finanziario del Centro, l'importo del fondo non può essere inferiore a quattro dodicesimi degli stanziamenti dell'esercizio.

5.11 Entrate

Le entrate provenienti dalle traduzioni e le altre entrate dell'esercizio sono registrate nella contabilità quando i servizi corrispondenti vengono resi e accettati dai clienti al netto di sconti, indipendentemente da quando si incassa il relativo pagamento.

Il reddito da interessi matura su una base temporale, in relazione al capitale da rimborsare e al tasso d'interesse effettivo applicabile.

Le operazioni non commerciali sono quelle in cui un'entità riceve un valore da un'altra entità senza fornire direttamente in cambio un valore approssimativamente equivalente, oppure fornisce un valore a un'altra entità senza ricevere direttamente in cambio un valore approssimativamente equivalente. Le entrate derivanti da operazioni non commerciali sono valutate al valore dell'incremento delle attività nette registrate dal Centro. Un esempio di operazione non commerciale è la sovvenzione per la locazione ricevuta dal Centro dal governo lussemburghese, come descritto nella nota 20 del capitolo A.5.6. *Informazioni aggiuntive*.

5.12 Oneri

Gli oneri dell'esercizio sono registrati nella contabilità dopo che il servizio o il bene in questione è stato ricevuto dal Centro, indipendentemente da quando viene effettuato il pagamento.

5.13 Transazioni e bilanci denominati in valuta estera

Le transazioni denominate in valuta estera durante l'esercizio sono convertite in euro al tasso di cambio mensile pubblicato dalla Commissione europea in vigore alla data di avvio dell'ordine di pagamento o di riscossione relativo alla transazione. Gli utili o le perdite sul cambio realizzati al momento della liquidazione della transazione sono registrati sul conto del risultato economico dell'esercizio corrispondente sotto forma di oneri o proventi finanziari per l'anno corrispondente.

Alla data di chiusura del bilancio, gli attivi finanziari, le attività e passività correnti denominati in una valuta estera sono convertiti in euro al tasso di cambio effettivo pubblicato dalla Commissione europea in tale data. Eventuali utili o perdite derivanti dal tasso di cambio in questione sono registrati, a seconda dei casi, come oneri o proventi finanziari dell'esercizio corrente.

5.14 Risultato ordinario

Le entrate e le uscite ordinarie derivano dall'attività principale del Centro e da qualsiasi evento derivante da tale attività.

5.15 Entrate e uscite straordinarie

Le entrate e uscite straordinarie originano da fatti od operazioni che sono chiaramente distinti dalle attività ordinarie del Centro nonché da fatti od operazioni che non si prevede si ripetano spesso o con regolarità.

5.16 Risultato economico dell'esercizio

Il risultato economico dell'esercizio consiste in entrate e spese incluse nel conto economico nel corso dell'esercizio. Le entrate e le spese riconosciute nel corso dell'esercizio finanziario devono essere incluse nel risultato economico dell'esercizio stesso. Il risultato economico dell'esercizio sarà pari alla somma netta delle attività ordinarie e straordinarie per l'esercizio.

5.17 Uso delle stime

La presentazione di rendiconti finanziari impone all'amministrazione del Centro di fare stime e ipotesi che incidono sugli importi di attività presentati alla data di chiusura del bilancio e sugli importi di entrate e uscite presentati durante il periodo di rendicontazione. La direzione del Centro ritiene che le stime e le ipotesi utilizzate non divergeranno sensibilmente dai risultati effettivi nei periodi di rendicontazione successivi.

5.18 Cambiamento nelle modalità di contabilizzazione e nelle politiche contabili, di valutazione o di ammortamento

I rendiconti finanziari per l'esercizio terminato il 31 dicembre 2018 non sono stati rideterminati per rispecchiare eventuali cambiamenti nelle modalità di contabilizzazione e nelle politiche contabili, di valutazione o di ammortamento.

5.19 Prospetto dei flussi di cassa

Il prospetto dei flussi di cassa viene predisposto utilizzando il metodo indiretto. Gli equivalenti comprendono le disponibilità correnti facilmente convertibili in denaro in un importo concordato in anticipo. I flussi di cassa provenienti da attività operative, investimenti e attività finanziarie presentati nella tabella dei flussi di cassa non sono compensati.

5.20 Informativa di settore

L'informativa di settore riguarda le entità che hanno un'attività distinguibile o un gruppo di attività per le quali è opportuno fornire informazioni finanziarie separate al fine di valutare le prestazioni passate dell'entità nel raggiungimento dei suoi obiettivi e di prendere decisioni sulla futura allocazione delle risorse. Nel contesto del Centro, tutte le attività sono considerate appartenenti a una singola attività e, pertanto, i rendiconti finanziari vengono presentati come settore singolo.

6. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUL BILANCIO, SUL CONTO ECONOMICO E SUL PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA

Nota 1: Immobilizzazioni immateriali

	In EUR		
	Software per computer	Software per computer in corso	Totale
A. Valore di acquisto			
Al termine dell'esercizio precedente	5 708 546,23	0,00	5 708 546,23
<u>Variazioni durante l'esercizio finanziario</u>			
Acquisizioni nell'esercizio finanziario	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti tra rubriche	0,00	0,00	0,00
<u>Al termine dell'esercizio</u>	5 708 546,23	0,00	5 708 546,23
B. Ammortamenti e riduzioni di valore			
Al termine dell'esercizio precedente	5 002 092,23	0,00	5 002 092,23
<u>Variazioni durante l'esercizio finanziario</u>			
Ammortamenti dell'esercizio finanziario	523 491,00	0,00	523 491,00
Cessioni e dismissioni	0,00	0,00	0,00
<u>Al termine dell'esercizio</u>	5 525 583,23	0,00	5 525 583,23
VALORE CONTABILE NETTO (A-B)	182 963,00	0,00	182 963,00

La parte principale del valore contabile netto delle immobilizzazioni immateriali è rappresentata dall'immobilizzazione sviluppata in interno denominata eCdT, ossia il programma del Centro per la gestione del flusso di traduzioni. Le spese capitalizzate comprendono i costi di sviluppo sia interni che esterni. La prima versione di eCdT è stata rilasciata nel maggio 2015, che è anche la data della capitalizzazione delle immobilizzazioni. I costi di sviluppo complessivi capitalizzati nel corso degli anni 2013, 2014 e 2015 erano pari a 1 725 737 EUR, di cui 611 210 EUR sono stati i costi di sviluppo interni e 1 114 527 EUR i costi di sviluppo esterni. Tutti i costi di sviluppo successivi del programma per il 2018 sono stati registrati nelle spese.

A parte il programma eCdT, non vi sono costi di sviluppo per altri progetti che soddisfano i criteri per la capitalizzazione in immobilizzazioni. Pertanto, i costi di sviluppo interni sono registrati nelle spese per il personale e i costi di sviluppo esterni sono registrati nelle spese amministrative.

Immobilizzazioni immateriali completamente ammortizzate

Il valore di acquisto di immobilizzazioni in uso, ammortizzate completamente il 31 dicembre 2018, si è attestato su 3 806 807 EUR (3 545 080 EUR nel 2017).

Nota 2: Immobilizzazioni materiali

In EUR

	Hardware	Mobilio e veicoli	Impianti, macchinari e attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale
A. Valore di acquisto					
Al termine dell'esercizio precedente	3 191 994,37	306 646,36	2 156,00	484 580,30	3 985 377,03
<u>Variazioni durante l'esercizio finanziario</u>					
Acquisizioni	64 151,30	1 909,92	0,00	13 138,01	79 199,23
Cessioni e dismissioni	-22 753,13	-2 611,73	0,00	0,00	-25 364,86
Al termine dell'esercizio	3 233 392,54	305 944,55	2 156,00	497 718,31	4 039 211,40
B. Ammortamenti e correzioni di valore					
Al termine dell'esercizio precedente	2 690 746,37	268 655,36	1 718,00	176 705,30	3 137 825,03
<u>Variazioni durante l'esercizio finanziario</u>					
Ammortamenti dell'esercizio finanziario	297 024,30	7 530,92	269,00	60 325,01	365 149,23
Cessioni e dismissioni	-22 753,13	-2 611,73	0,00	0,00	-25 364,86
Storno del valore residuo	0,00	83,00	0,00	0,00	83,00
Al termine dell'esercizio	2 965 017,54	273 657,55	1 987,00	237 030,31	3 477 692,40
VALORE CONTABILE NETTO (A-B)	268 375,00	32 287,00	169,00	260 688,00	561 519,00

Immobilizzazioni materiali completamente ammortizzate

Il valore di acquisto di immobilizzazioni in uso, ammortizzate completamente il 31 dicembre 2018, si è attestato su 2 445 559 EUR (2 276 951 EUR nel 2017).

Immobilizzazioni materiali di modesto valore

Il Centro ha acquisito beni materiali che sono stati imputati direttamente alle spese per un importo di 14 447 EUR e 38 916 EUR per gli esercizi terminati rispettivamente il 31 dicembre 2018 e il 31 dicembre 2017. Tali attività sono beni di modesto valore con una vita utile stimata superiore a un anno e un costo di acquisto inferiore a 420,00 EUR. I beni materiali di modesto valore non sono iscritti nelle immobilizzazioni ma gravano sulle voci di spesa.

Nota 3: Lavori in corso

Lavori in corso	2018	2017	Variazione in %
Lavori in corso (in EUR)	927 000,00	456 000,00	103,29 %
Documenti in corso (in pagine)	50 403,14	50 189,56	0,43 %
Elenchi di termini in corso (in termini)	0,00	0,00	N/D

L'aumento della valutazione finanziaria dei lavori in corso nel 2018 rispetto al numero stabile di pagine di documenti in corso a fine 2018 può essere spiegato da una quota maggiore di documenti che si trovavano in una fase successiva di avanzamento a fine anno rispetto al 2017. L'aumento dei lavori in corso, pari a 471 000 EUR, è stato registrato nel *conto economico* alla voce *Movimenti nei lavori in corso*.

Nota 4: IVA recuperabile e altri crediti verso gli Stati membri

Il Centro, in quanto organismo dell'UE, gode dell'esenzione dall'IVA per l'acquisto di beni e servizi. Nel caso dell'esenzione indiretta applicata dalle autorità fiscali portoghesi, il Centro deve chiedere il rimborso dell'IVA pagata ai propri fornitori. Il saldo del credito IVA è dato dalla somma di tutte le richieste presentate alle autorità fiscali portoghesi nell'ultimo trimestre del 2018; non vi sono richieste al di fuori del termine per il recupero.

IVA a credito presso gli Stati membri	In EUR		
	2018	2017	Variazione in %
Valore nominale delle richieste IVA (Portogallo)	24 365,15	20 234,26	20,42 %
Accantonamento per richieste di rimborso presentate oltre la scadenza	0,00	0,00	N/D
Valore netto dell'IVA a credito	24 365,15	20 234,26	20,42 %

I crediti verso gli Stati membri sono considerati come crediti derivanti da operazioni non commerciali.

Informativa sul rischio di credito

Il rating di credito a lungo termine del Portogallo è BBB (Fitch).

Nota 5: Crediti e ratei attivi da istituzioni e organismi dell'UE

In EUR

Clients	Crediti	Ratei attivi	Totale
Agenzia europea dell'ambiente (AEA)	0,00	23 206,00	23 206,00
Fondazione europea per la formazione (ETF)	0,00	9 559,00	9 559,00
Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (OEDT)	0,00	615,00	615,00
Agenzia europea per i medicinali (EMA)	0,00	197 049,80	197 049,80
Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA)	0,00	119 569,00	119 569,00
Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO)	0,00	621 267,53	621 267,53
Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound)	0,00	38 704,00	38 704,00
Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop)	5 453,00	0,00	5 453,00
Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA)	0,00	9 737,00	9 737,00
Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)	0,00	21 717,50	21 717,50
Unità europea di cooperazione giudiziaria (Eurojust)	6 355,00	4 522,75	10 877,75
Agenzia europea per la sicurezza marittima (EMSA)	0,00	6 857,00	6 857,00
Agenzia europea per la sicurezza aerea (AESA)	4 031,00	0,00	4 031,00
Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie (ERA)	0,00	109 248,90	109 248,90
Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione (ENISA)	1 081,00	0,00	1 081,00
Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC)	7 597,50	3 772,00	11 369,50
Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)	0,00	1 578,50	1 578,50
Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA)	0,00	56 565,30	56 565,30
Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL)	0,00	4 458,75	4 458,75
Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute, l'agricoltura e la sicurezza alimentare (Chafea)	0,00	111 235,30	111 235,30
Agenzia europea per la difesa (AED)*	11 333,00	0,00	11 333,00
Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)	0,00	112 530,75	112 530,75
Agenzia europea di controllo della pesca (EFCA)	0,00	7 708,00	7 708,00
Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti (INEA)	0,00	2 603,50	2 603,50
Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca (ERCEA)	0,00	1 539,00	1 539,00
Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE)	0,00	943,00	943,00
Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO)	320 198,00	376 652,00	696 850,00
Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER)	0,00	2 952,00	2 952,00
Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA)	0,00	3 527,00	3 527,00
Autorità bancaria europea (ABE)	0,00	23 628,00	23 628,00
Ufficio dell'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (BEREC)	0,00	2 590,10	2 590,10
Il Comitato di risoluzione unico (SRB)*	0,00	66 673,75	66 673,75
Commissione europea - DG Occupazione, affari sociali e pari opportunità (DG EMPL) e DG Giustizia e consumatori (DG JUST)	0,00	30 876,00	30 876,00
Consiglio dell'Unione europea (Consiglio)	0,00	7 065,00	7 065,00
Corte dei conti europea (ECA)	0,00	838,60	838,60
Comitato delle regioni (CdR)	690,00	2 300,00	2 990,00
Comitato economico e sociale europeo (CESE)	0,00	1 273,00	1 273,00
Banca centrale europea (BCE)*	15 630,00	0,00	15 630,00
Mediatore europeo	0,00	8 954,40	8 954,40
Garante europeo della protezione dei dati (GEPD)	11 955,60	23 748,20	35 703,80
TOTALE	384 324,10	2 016 065,63	2 341 479,93

*Entità non consolidata

I ratei attivi rappresentano i proventi da fatture emesse a gennaio 2019 per le traduzioni consegnate ai clienti a dicembre 2018. Le informazioni relative alla data di pagamento media sono incluse nell'esecuzione di bilancio di cui al capitolo B.7. *Entrate di bilancio da attività operative 2018.*

Informativa sul rischio di credito

Il rischio di credito dei debitori è basso in quanto i clienti del Centro sono agenzie, organismi e istituzioni europee. Tutti i crediti rientrano nella categoria *Non scaduti e non svalutati*.

Informativa sul rischio di valuta

Il Centro non è esposto al rischio di valuta dal momento che tutti i crediti sono espressi in euro.

Nota 6: Risconti attivi

I risconti attivi sono costituiti da spese pagate dal Centro nell'anno in corso, ma che si riferiscono a esercizi futuri. Un esempio di tali oneri è la manutenzione annuale, che copre non solo l'esercizio corrente ma anche quelli successivi. La parte delle spese relativa a esercizi successivi è registrata come risconto attivo nel bilancio.

Nota 7: Crediti vari

Il saldo della voce «Crediti vari» contiene soltanto crediti a breve termine relativi al personale.

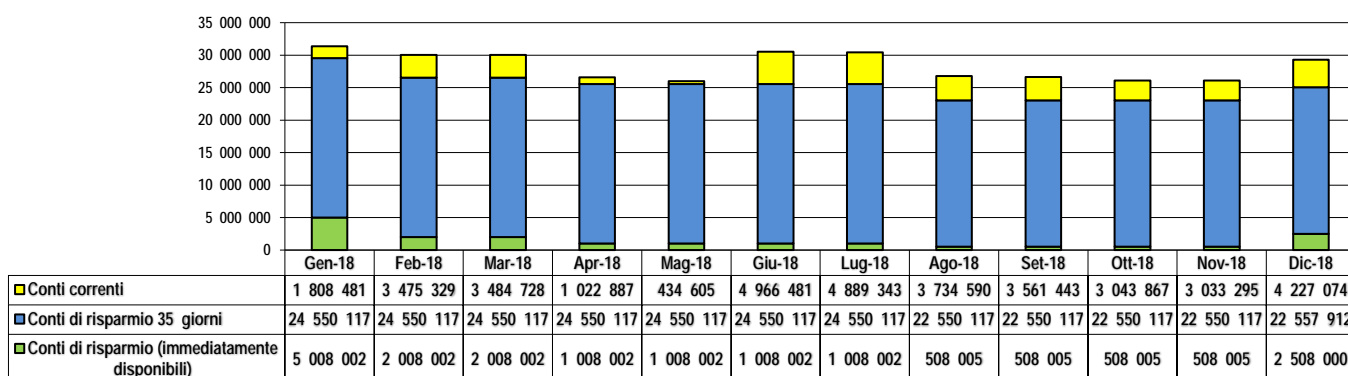
Nota 8: Liquidità ed equivalenti

La tesoreria è gestita dal contabile del Centro. Gli investimenti avvengono in base alla politica di gestione della tesoreria del Centro, alla valutazione dei tassi del mercato interbancario e alle previsioni di cassa.

A causa degli interessi negativi sul mercato finanziario interbancario, a fine esercizio 2018 il Centro non ha depositi a termine aperti.

Movimenti di cassa nel 2018

in EUR



Resoconto analitico del saldo di cassa

			In EUR
Anno	2018	2017	Variazione in %
Liquidità in banca – conti correnti	4 227 073,98	3 551 344,73	19,03 %
Liquidità in banca – conti di risparmio (immediatamente disponibili)	2 508 000,06	5 008 001,96	-49,92 %
Liquidità in banca – conti di risparmio 35 giorni	22 557 912,34	24 550 116,67	-8,11 %
Esistenza di cassa	0,00	0,00	N/D
Liquidità ed equivalenti totali	29 292 986,38	33 109 463,36	-11,53 %

Informativa sul rischio di credito:

			In EUR
Banca	Rating a lungo termine (Moody's)	Saldo di cassa ed equivalenti di liquidità	
Banque et Caisse d'Épargne de l'État	Aa2	9 770 682,70	
BNP Paribas	A2	19 522 303,68	
TOTALE		29 292 986,38	

Informativa sul rischio di valuta

Il Centro non è esposto al rischio di valuta dal momento che tutti i saldi di cassa sono espressi in euro.

Nota 9: Oneri da pagare

			In EUR
Oneri da pagare	2018	2017	Variazione in %
Oneri da pagare in base all'analisi dei riporti	2 077 227,22	1 684 821,18	23,29 %
Ferie non godute dal personale	294 000,00	272 000,00	8,09 %
Totale	2 371 227,22	1 956 821,18	21,18 %

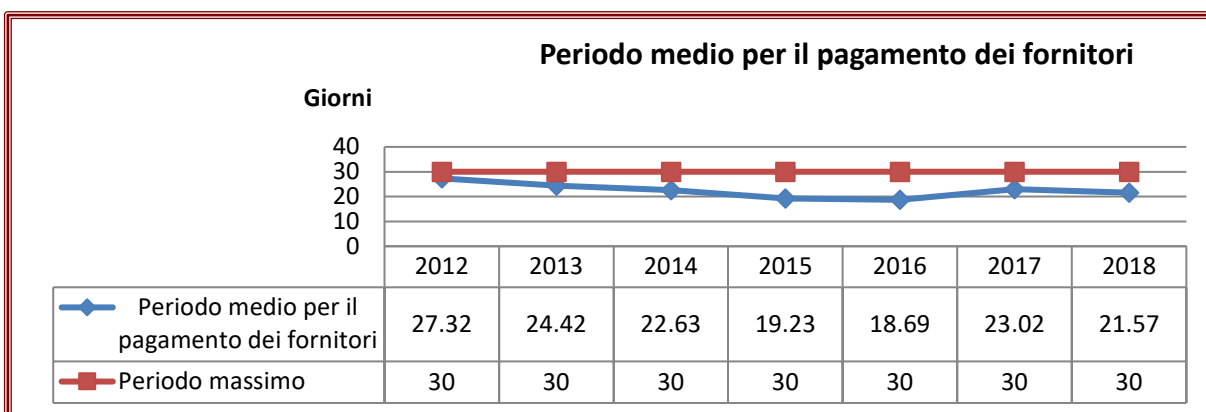
Ferie non godute dal personale

			Variazione in %
Ferie non godute dal personale	2018	2017	
Numero di giorni non presi	1 119,00	1 035,78	8,03 %
Valutazione finanziaria delle ferie non godute (in EUR)	294 000,00	272 000,00	8,09 %

Il debito per ferie inutilizzate si calcola considerando il numero di giorni di ferie inutilizzate dai membri del personale al termine dell'esercizio e lo stipendio individuale, anziché uno stipendio medio. L'aumento della valutazione finanziaria delle ferie non godute (8,03 %) è in linea con l'incremento del numero di giorni non goduti (8,09 %).

Nota 10: Fornitori

Considerati i tassi di interesse estremamente bassi o negativi sui mercati finanziari, nel 2015 il Centro ha cessato di applicare un termine di pagamento dei fornitori pari a 30 giorni. Dal 2015 il pagamento è eseguito subito dopo il completamento del relativo flusso nel processo di contabilità di bilancio. Il periodo medio per il pagamento dei fornitori è diminuito da 23,02 giorni nel 2017 a 21,57 giorni nel 2018, restando dunque inferiore al termine di pagamento di 30 giorni previsto dalla legge.



Informativa sul rischio di valuta

Il Centro non è esposto al rischio di valuta dal momento che tutte le passività sono espresse in euro.

Nota 11: Prefinanziamenti ricevuti

Clients	2018	2017
Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO)	0,00	214 284,32
Autorità bancaria europea (ABE)	105 259,45	456 889,24
Fondazione europea per la formazione (ETF)	1 581,68	4 001,60
Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie (ERA)	492 421,52	587 910,58
Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO)	776 599,00	1 929 322,21
Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (OEDT)	18 040,00	0,00
Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)	154 325,56	134 806,16
TOTALE	1 548 227,21	3 327 214,11

Il meccanismo di pagamento anticipato permette al Centro di richiedere un prefinanziamento ai clienti prima che il servizio di traduzione venga ultimato. Il prefinanziamento ammonta all'80 % del costo delle richieste di traduzione inoltrate al Centro e ancora inevase al 30 novembre.

Entro il termine dell'esercizio dieci clienti avevano sottoscritto una modifica del contratto sulla riscossione di pagamenti anticipati e sei clienti avevano versato anticipi al Centro per un valore complessivo di 1 548 227,21 EUR. Gli anticipi saranno stornati dai servizi di traduzione fatturati nel 2019.

Nota 12: Altre passività

Il resto delle altre passività è costituito da passività a breve termine relative al personale.

Nota 13: Riserve – Fondo permanente di prefinanziamento

L'articolo 67 bis del regolamento finanziario del Centro prevede un fondo permanente di prefinanziamento che garantisca il buon funzionamento del Centro sino al momento della percezione degli importi fatturati. Conformemente all'articolo 57 bis del regolamento che stabilisce le modalità di esecuzione del regolamento finanziario del Centro, l'importo del fondo non può essere inferiore a quattro dodicesimi degli stanziamenti dell'esercizio finanziario, escluse le «Riserve» nel titolo 10.

La riserva legale (ossia il fondo permanente di prefinanziamento) riconosciuta ai sensi dei principi contabili nei rendiconti finanziari dovrebbe essere distinta dalle riserve di bilancio (ossia le riserve per la stabilità delle tariffe e per investimenti eccezionali) elencate nel capitolo B.5, *Risultato di bilancio*, che non soddisfano i criteri per le riserve nella contabilità generale.

Poiché il bilancio per il 2018 non raggiunge il valore coperto dal fondo nel 2010, il saldo del fondo permanente di prefinanziamento rimane lo stesso dal 2010.

In EUR

Fondo permanente di prefinanziamento	Importo
Dotazione iniziale	5 006 840,00
Dotazione 2003	3 322 850,33
Dotazione 2004	1 431 500,00
Dotazione 2005	0,00
Dotazione 2006	0,00
Dotazione 2007	999 143,00
Dotazione 2008	2 406 368,00
Dotazione 2009	1 196 465,00
Dotazione 2010	2 166 300,00
Dotazione 2011	0,00
Dotazione 2012	0,00
Dotazione 2013	0,00
Dotazione 2014	0,00
Dotazione 2015	0,00
Dotazione 2016	0,00
Dotazione 2017	0,00
Dotazione 2018	0,00
Totale	16 529 466,33

Nota 14: Traduzioni (modifica, editing e revisione incluse)

In EUR

Clients	2018	2017
Agenzia europea dell'ambiente (AEA)	229 530,25	197 940,25
Fondazione europea per la formazione (ETF)	131 500,40	102 361,25
Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (OEDT)	304 604,75	272 718,75
Agenzia europea per i medicinali (EMA)	2 910 682,20	3 271 580,15
Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA)	798 068,50	801 739,95
Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO)	20 408 088,95	20 095 032,24
Ufficio comunitario delle varietà vegetali (UCVV)	23 455,50	57 525,40
Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol)	9 027,75	92 903,20
Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound)	280 569,50	367 958,25
Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop)	78 819,60	15 151,50
Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA)	892 949,80	1 044 449,25
Banca europea per gli investimenti (BEI)*	0,00	1 230,00
Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)	159 551,90	278 446,10
Unità europea di cooperazione giudiziaria (Eurojust)	10 877,75	0,00
Agenzia europea per la sicurezza marittima (EMSA)	76 041,50	105 333,80
Agenzia europea per la sicurezza aerea (AESA)	20 759,00	40 925,50
Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie (ERA)	1 210 677,22	305 529,41
Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione (ENISA)	21 412,60	16 044,75
Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC)	149 882,50	339 728,50
Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)	486 810,50	328 158,05
Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA)	694 644,60	471 859,70
Agenzia esecutiva per le piccole e le medie imprese (EASME)	4 013,00	1 623,60
Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL)	20 010,80	10 438,60
Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute, l'agricoltura e la sicurezza (Chafea)	736 136,15	518 949,45
Agenzia del GNSS europeo (GSA)	35 971,35	4 083,60
Agenzia europea per la difesa (AED)*	16 528,00	5 181,25
Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)	1 272 718,55	2 701 705,66
Agenzia europea di controllo della pesca (EFCA)	215 130,05	237 000,60
Impresa comune europea per il progetto ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione (Fusion for Energy)	20 296,35	28 158,10
Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti (INEA)	23 527,00	38 159,75
Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT)	47 679,60	17 554,55
Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca (ERCEA)	31 571,50	17 541,50
Agenzia esecutiva per la ricerca (REA)	11 592,35	246,00
Impresa comune Clean Sky 2	0,00	1 886,00
Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE)	88 494,30	238 973,90
Impresa comune SESAR*	14 288,50	17 261,00
Impresa comune per l'iniziativa in materia di medicinali innovativi 2 (IC IMI 2)*	1 623,60	2 435,40
Impresa comune «Celle a combustibile e idrogeno 2» (impresa comune FCH 2)*	943,00	0,00
Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO)	4 107 674,85	2 346 814,21
Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER)	65 046,05	76 841,30
Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA)	573 950,87	517 720,70
Autorità bancaria europea (ABE)	920 930,33	1 253 265,36
Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA)	86 604,41	154 599,55
Ufficio dell'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (BEREC)	15 396,35	128 687,20
Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)	620 152,30	563 479,80
Impresa comune ECSEL (componenti e sistemi elettronici per la leadership europea)*	2 829,00	2 829,00
Comitato di risoluzione unico (SRB)*	621 124,20	627 116,85
Segretariato generale delle scuole europee (EURSC)*	16 359,00	13 564,85
Impresa comune Bioindustrie (IC BBI)*	2 829,00	3 658,50
Impresa comune Shift2Rail (impresa comune S2R)*	2 829,00	1 623,60
Commissione europea - DG Occupazione, affari sociali e pari opportunità (DG EMPL) e DG Giustizia e consumatori (DG JUST)	1 057 134,65	997 840,36
Consiglio dell'Unione europea (Consiglio)	136 242,00	158 889,00
Corte dei conti europea (ECA)	11 316,70	29 034,00
Comitato delle regioni (CdR)	46 081,50	7 833,05
Comitato economico e sociale europeo (CESE)	17 385,25	5 575,50
Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE)	34 328,25	68 884,00
Banca centrale europea (BCE)*	54 741,00	84 199,45
Mediatore europeo	272 348,95	207 938,40
Garante europeo della protezione dei dati (GEPD)	435 279,15	321 630,65
TOTALE	40 539 061,68	39 619 840,29

*Entità non consolidate

Le entrate per i servizi di traduzione sono fatturate ai clienti sulla base di un prezzo unitario per pagina concordato e del numero di pagine tradotte dal Centro.

Nota 15: Cooperazione interistituzionale – Banca dati IATE

In EUR

Clienti	2018	2017
Banca europea per gli investimenti (BEI)*	3 822,93	4 184,70
Commissione europea (CE)	305 834,55	334 776,19
Parlamento europeo (PE)	152 917,27	167 388,09
Consiglio dell'Unione europea (Consiglio)	114 687,96	125 541,08
Corte dei conti europea (ECA)	19 114,66	20 923,52
Comitato delle regioni (CdR)	24 466,76	26 782,09
Comitato economico e sociale europeo (CESE)	36 700,15	40 173,14
Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE)	68 812,78	75 324,64
Banca centrale europea (BCE)*	7 645,87	8 369,41
TOTALE	734 002,93	803 462,86

*Entità non consolidate

La banca dati IATE (Inter-Active Terminology for Europe, terminologia interattiva per l'Europa) è uno strumento terminologico destinato ai servizi di traduzione dell'Unione europea. Il progetto ha l'obiettivo di fornire un'infrastruttura basata su web per tutte le risorse terminologiche dell'UE. Il Centro è responsabile della gestione dell'amministrazione e del supporto tecnico per IATE. I costi di amministrazione e di sviluppo sono fatturati alle istituzioni coinvolte nel progetto.

Nota 16: Terminologia

In EUR

Clienti	2018	2017
Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA)	174 600,00	0,00
Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)	40 500,00	0,00
Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE)	168 300,00	126 900,00
Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO)	18 000,00	31 500,00
Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (OEDT)	0,00	49 500,00
TOTALE	401 400,00	207 900,00

*Entità non consolidata

Le entrate per i servizi terminologici sono fatturate ai clienti sulla base di un prezzo unitario per giorni/persona concordato e del numero di giorni spesi per lavoro terminologico dal Centro.

Nota 17: Elenchi di termini

In EUR

Clienti	2018	2017
Agenzia europea per i medicinali (EMA)	2 244,00	2 046,50
Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA)	19 200,00	32 802,00
Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO)	160 726,00	226 096,00
Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop)	596,00	80,00
Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)	264,00	4 936,00
Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA)	0,00	88,00
Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)	0,00	88,00
Comitato di risoluzione unico (SRB)	88,00	0,00
Commissione europea – DG Occupazione, affari sociali e pari opportunità (DG EMPL)	1 948,00	21 660,00
TOTALE	185 066,00	287 796,50

*Entità non consolidata

Le entrate per i servizi relativi agli elenchi di termini sono fatturate ai clienti sulla base di un prezzo unitario per termine concordato e del numero di termini tradotti dal Centro.

Nota 18: Sottotitolazione

In EUR

Clienti	2018	2017
Fondazione europea per la formazione (ETF)	0,00	164,00
Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA)	18 327,00	0,00
Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA)	1 476,00	0,00
Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)	2 952,00	0,00
Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)	70 725,00	32 062,00
Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO)	22 304,00	19 885,00
Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC)	1 025,00	1 066,00
Agenzia europea di controllo della pesca (EFCA)	0,00	3 731,00
Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)	0,00	9 184,00
Commissione europea – DG Occupazione, affari sociali e pari opportunità (DG EMPL)	1 968,00	3 198,00
Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE)	9 430,00	20 295,00
Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (OEDT)	0,00	738,00
TOTALE	128 207,00	90 323,00

Le entrate per la sottotitolazione sono fatturate ai clienti sulla base di un prezzo unitario concordato per minuto di video di partenza e per lingua di arrivo.

Nota 19: Altre entrate derivanti da operazioni

Le altre entrate derivanti da operazioni si riferiscono alle entrate generate dai controlli di qualità *ex-post* sui marchi UE effettuati per conto dell'EUIPO. In base all'accordo con l'EUIPO, il 50 % delle spese per il personale per i controlli di qualità *ex-post* viene fatturato all'EUIPO e il restante 50 % rimane a carico del Centro. Gli ultimi controlli di qualità *ex-post* sono stati effettuati per il primo trimestre 2018 e il servizio è stato interrotto a partire dal 1° aprile 2018.

Nota 20: Contributo finanziario dal governo lussemburghese - entrate derivanti da operazioni non commerciali

A partire dall'ottobre 2013 il Centro occupa i nuovi locali a Gasperich. Il precedente edificio Nouvel Hémicycle, a Kirchberg, veniva affittato dallo Stato lussemburghese a un prezzo favorevole. Pertanto, al fine di sostenere il trasferimento del Centro all'edificio Drosbach, lo Stato lussemburghese si è impegnato a compensare l'aumento delle spese di locazione dei nuovi locali tramite un contributo finanziario pari a un importo di 243 250 EUR l'anno.

Il contributo finanziario è l'unica entrata che soddisfa i criteri relativi alle entrate non derivanti da operazioni commerciali. Tutte le altre entrate sono considerate entrate in cambio di servizi resi dal Centro.

Nota 21: Entrate varie

Le entrate varie sono costituite principalmente da entrate derivanti dal subaffitto degli uffici, dei parcheggi, del centro dati del Centro e dal recupero delle spese sostenute nei periodi contabili precedenti.

La diminuzione delle entrate varie nel 2018 rispetto al 2017 è dovuta a un minore recupero delle spese sostenute nei periodi contabili precedenti. La parte più importante delle spese recuperate dai fornitori per le spese sostenute nell'esercizio precedente è relativa alla liquidazione finale dei costi energetici di esercizi precedenti.

Nota 22: Spese per il personale

Tipo di spesa	In EUR	
	2018	2017
Spese per il personale (esclusi END (esperti nazionali distaccati) e altri esperti)	15 771 793,11	16 032 062,20
Pensioni e contributi di disoccupazione temporanei	3 871 698,48	3 865 768,81
Fabbisogni del personale e attività sociali	13 324,80	9 822,56
Indennità (esclusi END e altri esperti)	3 944 327,69	3 968 155,77
TOTALE	23 601 144,08	23 875 809,34

La diminuzione delle spese per il personale è dovuta principalmente all'aumento dei posti vacanti. Come si può vedere nel capitolo A.6, *Informazioni supplementari*, nel 2018 il numero di dipendenti definito nella tabella dell'organico è diminuito da 189 a 183 unità. Questa diminuzione compensa l'adeguamento complessivo delle retribuzioni dell'1,7 % con effetto dal luglio 2018 e l'impatto delle promozioni e degli avanzamenti biennali dei dipendenti.

La variazione degli stipendi base incide sui costi complessivi del personale, sulle pensioni e sui contributi e sulle indennità di disoccupazione. Le principali indennità sono gli assegni familiari, le indennità di dislocazione e di espatrio, le spese di viaggio per le ferie annuali e le indennità legate alle assunzioni o ai licenziamenti del personale.

Nota 23: Spese amministrative

In EUR

Tipo di spesa	2018	2017
Locazione di terreni e immobili	2 330 493,63	2 255 296,55
Spese per il leasing operativo	179 818,21	186 210,84
Manutenzione e sicurezza – immobile	529 029,62	351 097,48
Assicurazione – immobile	8 727,54	8 587,40
Materiale per ufficio e manutenzione	913 097,52	780 857,41
Comunicazioni e pubblicazioni	109 378,59	98 099,49
Pubblicità e spese legali	20 526,75	12 465,00
Assicurazione – altro	8 622,26	9 426,51
Spese di trasporto	3 427,34	2 799,60
Spese per l'assunzione di personale	23 809,93	19 956,66
Costi di formazione	136 282,85	162 171,66
Missioni	60 807,54	45 216,13
Esperti e spese relative	19 540,53	15 910,25
Costi informatici operativi esterni	2 890 979,18	2 951 940,87
Altri servizi non informatici esterni	463 071,57	305 337,29
Spese con altre entità consolidate	423 700,51	329 664,22
Ammortamento di immobilizzazioni	888 640,23	993 752,85
Altro	83,00	696,00
TOTALE	9 010 036,80	8 529 486,21

Alla voce Materiale per ufficio e manutenzione, una quota significativa delle spese proviene dalla linea di bilancio 2100 Acquisto, lavori, manutenzione e riparazione di hardware e software. L'incremento complessivo può essere spiegato dall'aumento delle spese relative a questa voce di bilancio a causa dei nuovi contratti quadro sottoscritti con i fornitori.

L'incremento alla voce Altri servizi non informatici esterni è dovuto principalmente alle spese per lo studio sul Centro in qualità di fornitore di servizi linguistici condivisi e alla valutazione del Centro per un importo di 124 000 EUR.

Le Spese con altre entità consolidate sono costituite principalmente da spese per strutture per l'infanzia gestite da altre istituzioni. L'incremento è dovuto all'aumento del numero di figli del personale del Centro.

Nota 24: Spese operative

Le spese operative comprendono gli oneri operativi diretti correlati all'attività principale del Centro: la traduzione. I costi delle traduzioni effettuate da fornitori di servizi linguistici esterni sono registrati alla voce spese operative. Le traduzioni vengono effettuate sulla base di contratti quadro in vigore o di procedure negoziate con i fornitori di servizi linguistici esterni. Il prezzo delle traduzioni, stabilito a seguito delle procedure di gara, dipende dalla combinazione linguistica, dall'ambito e dal tipo di traduzione (traduzione, modifica, revisione, editing, marchio UE, disegno o modello comunitario, elenco di termini e terminologia).

Nel 2018 le spese operative sono diminuite dell'1,67 % nonostante il numero di pagine consegnate dal Centro sia aumentato dell'1,16 %. Ciò è dovuto ai risparmi realizzati sulle traduzioni esterne grazie alla progressiva attuazione della nuova struttura dei prezzi nei nuovi contratti quadro. Alla fine dell'esercizio 2018 il 52 % dei contratti quadro era conforme alla nuova struttura dei prezzi e i risparmi generati grazie alla sua attuazione nel 2018 sono ammontati a 1 080 519 EUR.

A.6 Informazioni supplementari

Numero di dipendenti

La tabella seguente riassume il numero di dipendenti in servizio del Centro per gli esercizi terminati il 31 dicembre 2018 e il 31 dicembre 2017, secondo quanto definito nella tabella dell'organico:

Membri del personale		
	2018	2017
Amministratore	129	131
Assistente	54	58
<i>Totale</i>	183	189

Oltre al personale definito nella tabella dell'organico, il Centro impiega anche personale contrattuale e interinale. La tabella seguente presenta un resoconto analitico dettagliato di tutto il personale in servizio del Centro al 31 dicembre 2018:

Membri del personale					
	Funzionari	Agenti temporanei	Agenti contrattuali	Personale interinale	Totale
Amministratore	41	88	11	0	140
Assistente	9	45	12	5	71
<i>Totale</i>	50	133	23	5	211

Operazioni con parti correlate

Il personale direttivo del Centro al 31 dicembre 2018 è ripartito come segue:

Grado	Membri del personale
AD 14	1
AD 13	1
AD 12	2
AD 11	1
<i>Totale</i>	5

La remunerazione del personale direttivo è in linea con quanto stabilito nello statuto dei funzionari delle Comunità europee. Il Direttore usa un'automobile aziendale per scopi sia lavorativi che privati. Non vi sono state altre operazioni, quali prestiti assunti o premi, con questi membri del personale.

Il consiglio di amministrazione

I membri del consiglio di amministrazione non ricevono alcuna retribuzione per i loro compiti, salvo il rimborso delle spese di viaggio, che sono pagate esclusivamente ai rappresentanti degli Stati membri.

Attività e passività potenziali e altre informazioni importanti

a) Attività potenziali

Il Centro non ha registrato attività potenziali nel 2018.

Garanzie di buon fine

Attualmente il Centro ha sottoscritto tre «garanzie di buon fine» che assicurano il risarcimento dei danni correlati all'esecuzione del contratto con i fornitori di servizi. Le caratteristiche principali sono sintetizzate nella seguente tabella:

Impresa	N. di contratto	N. di garanzia	Importo della garanzia (EUR)	Data di inizio	Data di scadenza
Postes et Télécommunications	CDT/WANSIII/2014 (lotto 1)	2015/761002665	40 000	20/07/2015	30 giorni dopo la scadenza del contratto
Postes et Télécommunications	CDT/WANSIII/2014 (lotto 2)	2015/961002579	20 000	-	30 giorni dopo la scadenza del contratto
ONET	CDT/NET16 (lotto 1)	LGSE 2016 14013363	5 800	-	30 giorni dopo la scadenza del contratto

b) Impegni a fronte di stanziamenti non ancora utilizzati

Gli impegni di bilancio non ancora liquidati («Reste à Liquider», RAL) rappresentano gli impegni riportati per i quali non sono ancora stati effettuati i pagamenti. Si tratta di una conseguenza normale dei riporti di stanziamenti. Al 31 dicembre 2018 i RAL di bilancio ammontavano a un totale di 3 302 204 EUR.

I RAL contabili sono la parte dei RAL di bilancio non ancora consumati dal limite massimo (competenze di fine esercizio). Le competenze di fine esercizio incluse come spese nel Conto economico 2018 ammontano a 2 200 796 EUR. Pertanto, i RAL contabili ammontano a 1 101 408 EUR.

c) Leasing operativi

In EUR

Descrizione	Data di inizio	Data di scadenza	Valore totale del leasing	Pagamenti effettuati nell'esercizio corrente	Pagamenti in sospeso	
					Fino a un anno	Fino a cinque anni
Server Bechtle	02.07.2014	01.07.2019	44 420,60	6 663,06	4 442,06	0,00
Server Hewlett Packard 1	28.03.2014	27.03.2019	79 584,60	15 916,92	3 979,23	0,00
Server Hewlett Packard 2	17.09.2014	16.09.2019	171 734,80	34 346,96	25 760,22	0,00
Archiviazione di sistema	01.01.2017	31.12.2021	567 184,42	120 050,16	120 050,16	240 100,16
BMW Gran Tourer	09.12.2015	08.12.2019	26 132,64	5 988,73	7 077,59	0,00
Totale			889 057,06	182 965,83	160 764,83	240 100,32

d) Impegni contrattuali per i quali non sono stati ancora assunti impegni di bilancio

Il Centro ha assunto impegni giuridici a lungo termine che non erano ancora coperti da stanziamenti di impegno iscritti in bilancio. Gli importi corrispondono agli importi che rimangono da versare nel corso del periodo di durata dei contratti che non sono coperti da impegni di bilancio alla data di chiusura dell'esercizio 2018.

Gli stessi comprendono l'impegno contrattuale di 3 129 048 EUR per la locazione dell'edificio Drosbach e 385 560 EUR per coprire la locazione dell'edificio eBRC utilizzato nel quadro del centro dati e del piano di continuità operativa.

e) Altri impegni fuori bilancio

Al 31 dicembre 2018 il Centro non aveva altri impegni fuori bilancio.

f) Eventi successivi alla chiusura del bilancio

Successivamente alla data di chiusura del bilancio non si sono verificati eventi significativi che potrebbero incidere considerevolmente sui rendiconti finanziari.

RELAZIONI SULL'ESECUZIONE DEL BILANCIO DEL CENTRO DI TRADUZIONE

B.1	Principi di bilancio	29
B.2	Tipologia degli stanziamenti.....	29
B.3	Esecuzione degli oneri di bilancio 2018 e uso degli stanziamenti C1	30
B.4	Esecuzione degli oneri di bilancio 2018 e uso degli stanziamenti C8	31
B.5	Risultato di bilancio	32
B.6	Riconciliazione fra il risultato di bilancio e il risultato economico.....	34
B.7	Entrate di bilancio 2018.....	35
B.8	Elenco dei trasferimenti 2018.....	37

B.1. Principi di bilancio

Nell'attuazione del bilancio, il Centro applica i seguenti principi di bilancio conformemente al proprio regolamento finanziario:

- (a) Principi dell'unità e della verità del bilancio
- (b) Principio dell'annualità
- (c) Principio del pareggio
- (d) Principio dell'unità di conto
- (e) Principio dell'universalità
- (f) Principio della specializzazione
- (g) Principio della sana gestione finanziaria.

B.2. Tipologia degli stanziamenti

Il Centro fa uso di stanziamenti non differenziati per il bilancio.

Il Centro fa uso del riporto automatico degli stanziamenti.

Il Centro non rende conto delle entrate con destinazione specifica.

B.3. Esecuzione degli oneri di bilancio 2018 e uso degli stanziamenti C1

In EUR

Capitolo	Denominazione	Stanziamento di bilancio (1)	Impegni eseguiti (2)	% impegnati (2/1)	Stanziamenti annullati (1-2)	Pagamenti eseguiti (3)	% pagati (3/1)	RAL – stanziamenti riportati (2-3)
11	Personale in servizio	25 483 200,00	23 968 736,80	94,06 %	1 514 463,20	23 888 050,35	93,74 %	80 686,45
13	Missioni e spostamenti	78 700,00	64 178,97	81,55 %	14 521,03	51 689,76	65,68 %	12 489,21
14	Infrastruttura socio-sanitaria	266 300,00	257 663,71	96,76 %	8 636,29	192 741,70	72,38 %	64 922,01
16	Servizi sociali	77 400,00	75 900,00	98,06 %	1 500,00	70 493,64	91,08 %	5 406,36
17	Ricevimenti e rappresentanza	2 500,00	1 096,45	43,86 %	1 403,55	1 025,45	41,02 %	71,00
TITOLO 1	PERSONALE	25 908 100,00	24 367 575,93	94,05 %	1 540 524,07	24 204 000,90	93,42 %	163 575,03
20	Locazione di immobili e spese accessorie	3 002 700,00	2 930 856,89	97,61 %	71 843,11	2 680 475,31	89,27 %	250 381,58
21	Elaborazione dati, tecnologia informatica	3 000 000,00	2 885 407,27	96,18 %	114 592,73	2 242 826,59	74,76 %	642 580,68
22	Beni mobili e spese accessorie	63 200,00	48 397,27	76,58 %	14 802,73	34 960,62	55,32 %	13 436,65
23	Spese amministrative correnti	288 300,00	240 115,47	83,29 %	48 184,53	183 513,23	63,65 %	56 602,24
24	Spese postali e di telecomunicazione	129 200,00	105 416,41	81,59 %	23 783,59	85 573,61	66,23 %	19 842,80
25	Spese per riunioni	30 150,00	28 159,72	93,40 %	1 990,28	23 767,22	78,83 %	4 392,50
26	Spese per le riunioni del consiglio di amministrazione	57 500,00	43 208,00	75,14 %	14 292,00	26 080,79	45,36 %	17 127,21
27	Consulenze, studi e indagini	140 000,00	27 550,00	19,68 %	112 450,00	0,00	0,00 %	27 550,00
TITOLO 2	IMMOBILI, MATERIALE E SPESE VARIE DI FUNZIONAMENTO	6 711 050,00	6 309 111,03	94,01 %	401 938,97	5 277 197,37	78,63 %	1 031 913,66
30	Traduzione esterna e servizi correlati	13 409 850,00	12 990 565,00	96,87 %	419 285,00	11 122 978,72	82,95 %	1 867 586,28
31	Cooperazione interistituzionale	813 100,00	797 780,01	98,12 %	15 319,99	628 502,35	77,30 %	169 277,66
32	Spese relative al programma eCdT	300 000,00	292 684,40	97,56 %	7 315,60	222 833,16	74,28 %	69 851,24
TITOLO 3	SPESE OPERATIVE	14 522 950,00	14 081 029,41	96,96 %	441 920,59	11 974 314,23	82,45 %	2 106 715,18
TITOLO 10	RISERVE	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00	0,00 %	0,00
	BILANCIO TOTALE	47 142 100,00	44 757 716,37	94,94 %	2 384 383,63	41 455 512,50	87,94 %	3 302 203,87

B.4. Esecuzione degli oneri di bilancio 2018 e uso degli stanziamenti C8

In EUR

Capitolo	Denominazione	Stanziamento di bilancio (1)	Impegni eseguiti (2)	% impegnati (2/1)	Pagamenti eseguiti (3)	% pagati (3/1)	Stanziamenti di pagamento annullati (1-3)
11	Personale in servizio	145 205,92	121 034,14	83,35 %	76 644,64	52,78 %	68 561,28
13	Missioni e spostamenti	55 863,20	55 863,20	100,00 %	5 128,57	9,18 %	50 734,63
14	Infrastruttura socio-sanitaria	55 014,61	55 014,61	100,00 %	37 579,87	68,31 %	17 434,74
16	Servizi sociali	467,25	467,25	100,00 %	373,90	80,02 %	93,35
TITOLO 1	PERSONALE	256 550,98	232 379,20	90,58 %	119 726,98	46,67 %	136 824,00
20	Locazione di immobili e spese accessorie	280 256,50	280 256,50	100,00 %	253 224,40	90,35 %	27 032,10
21	Elaborazione dati, tecnologia informatica	591 815,14	591 815,14	100,00 %	564 378,98	95,36 %	27 436,16
22	Beni mobili e spese accessorie	21 168,51	21 168,51	100,00 %	16 790,07	79,32 %	4 378,44
23	Spese amministrative correnti	35 800,52	35 800,52	100,00 %	25 196,39	70,38 %	10 604,13
24	Spese postali e di telecomunicazione	24 977,27	24 977,27	100,00 %	16 697,09	66,85 %	8 280,18
26	Spese per le riunioni del consiglio di amministrazione	10 751,10	10 751,10	100,00 %	5 868,79	54,59 %	4 882,31
27	Consulenze, studi e indagini	124 500,00	124 500,00	100,00 %	124 500,00	100,00 %	0,00
TITOLO 2	IMMOBILI, MATERIALE E SPESE VARIE DI FUNZIONAMENTO	1 089 269,04	1 089 269,04	100,00 %	1 006 655,72	92,42 %	82 613,32
30	Traduzione esterna e servizi correlati	2 229 955,09	2 229 955,09	100,00 %	2 220 149,99	99,56 %	9 805,10
31	Cooperazione interistituzionale	180 257,92	180 257,92	100,00 %	163 730,10	90,83 %	16 527,82
32	Spese relative al programma eCdT	59 014,22	59 014,22	100,00 %	57 854,18	98,03 %	1 160,04
TITOLO 3	SPESE OPERATIVE	2 469 227,23	2 469 227,23	100,00 %	2 441 734,27	98,89 %	27 492,96
BILANCIO TOTALE		3 815 047,25	3 790 875,47	99,37 %	3 568 116,97	93,53 %	246 930,28

B.5. Risultato di bilancio

In EUR

	2018	2017	Variazione in %
Entrate di bilancio	41 195 142,01	43 886 355,89	-6,13 %
Traduzione	38 806 742,35	41 948 960,47	-7,49 %
Terminologia	401 400,00	269 100,00	49,16 %
Elenchi di termini	191 270,00	286 674,50	-33,28 %
Cooperazione interistituzionale – Banca dati IATE	734 002,93	807 354,44	-9,09 %
Sottotitolazione	127 428,00	83 558,00	52,50 %
Altre entrate di funzionamento	4 725,00	10 125,00	-53,33 %
Entrate derivanti da operazioni	40 265 568,28	43 405 772,41	-7,23 %
Proventi finanziari	7 795,67	9 202,12	-15,28 %
Contributo finanziario del governo lussemburghese	243 250,00	243 250,00	0,00 %
Varie	678 528,06	228 131,36	197,43 %
Spese di bilancio	44 757 716,37	46 029 380,77	-2,76 %
<i>Titolo 1 – Personale</i>			
Pagamenti	24 204 000,90	24 473 870,57	-1,10 %
Stanziamanti riportati	163 575,03	256 550,98	-36,24 %
<i>Titolo 2 – Immobili, materiale e spese varie di funzionamento</i>			
Pagamenti	5 277 197,37	4 785 212,74	10,28 %
Stanziamanti riportati	1 031 913,66	1 089 269,04	-5,27 %
<i>Titolo 3 – Spese operative</i>			
Pagamenti	11 974 314,23	12 955 250,21	-7,57 %
Stanziamanti riportati	2 106 715,18	2 469 227,23	-14,68 %
Risultato di bilancio dell'esercizio finanziario	-3 562 574,36	-2 143 024,88	66,24 %
Altro	246 919,43	318 618,12	-22,50 %
Stanziamanti riportati e successivamente annullati	246 930,28	317 986,20	-22,35 %
Differenze di cambio	-10,85	631,92	-101,72 %
Saldo del conto di risultato di bilancio per l'esercizio finanziario	-3 315 654,93	-1 824 406,76	81,74 %
Risultato dell'esercizio precedente	2 115 924,47	-128 218,77	-1750,25 %
Dotazione in riserve (1)	554 626,00	4 068 550,00	-86,37 %
Utilizzo e cancellazione della riserva per la stabilità delle tariffe	254 626,00	3 475 550,00	-92,67 %
Utilizzo della riserva per investimenti eccezionali (eCdT)	300 000,00	593 000,00	-49,41 %
Risultato di bilancio da riportare	-645 104,46	2 115 924,47	-130,49 %

- (1) La voce Movimenti nelle riserve nel 2018 include l'uso di parte della riserva di bilancio per la stabilità delle tariffe (254 626 EUR) al fine di portare in pareggio il bilancio rettificativo 1/2018 e di allocare parte del risultato di bilancio del 2017 (2 115 924 EUR) al risultato di bilancio del 2018. L'altro movimento riguarda l'utilizzo di parte della riserva di bilancio per gli investimenti eccezionali (300 000 EUR) corrispondenti alle spese per il programma eCdT nel 2018.

Da quando è stato istituito il Centro, sistematicamente sono state assegnate delle dotazioni alle riserve riducendo il «Risultato di bilancio da riportare». Tenendo conto di tutte le dotazioni in riserve e gli accantonamenti al fondo permanente di prefinanziamento fin dall'istituzione del Centro, per un totale di 26 580 593 EUR, l'eccedenza di bilancio rettificata da riportare a nuovo ammonterebbe a 25 935 489 EUR anziché a -645 104 EUR. Ulteriori spiegazioni concernenti i movimenti delle riserve e il fondo di finanziamento permanente figurano nella tabella riportata di seguito.

Il «Risultato di bilancio da riportare» di -645 104 EUR sarà incorporato nel bilancio rettificativo 2019 utilizzando la riserva per la stabilità delle tariffe in aggiunta all'utilizzo della riserva già prevista per il 2019.

RISERVE E FONDO DI PREFINANZIAMENTO CREATI DAL BILANCIO A PARTIRE DALL'ISTITUZIONE DEL CENTRO

Nome della riserva	Saldo 2018	Descrizione della riserva
Riserva per la stabilità delle tariffe	9 387 991	Riserva istituita nel 2011 per compensare le fluttuazioni delle previsioni dei clienti, che possono impedire al Centro di raggiungere il pareggio di bilancio, e per mantenere le tariffe per i clienti a un livello relativamente stabile.
Riserva per investimenti eccezionali	663 136	Riserva istituita nel 2011 per lo sviluppo di eCdT, il programma del Centro per la gestione del flusso di traduzioni.
Riserva per l'aumento di stipendio contestato	0	Riserva relativa all'effetto sulle spese per il personale del 2013 prodotto dall'aumento di stipendio contestato per il 2011 nonché dagli aumenti di stipendio per il 2012 e 2013. Tale riserva è stata utilizzata prima di essere annullata in quanto la controversia è stata risolta mediante decisione dell'autorità di bilancio.
Riserva per spese di trasloco	0	Questa riserva è stata creata per coprire le spese relative al trasloco del Centro nel 2013. La riserva è stata utilizzata interamente per coprire le spese di trasloco nel 2013.
Totale delle riserve temporanee create dal bilancio	10 051 127	
Fondo permanente di prefinanziamento	16 529 466	L'articolo 67 bis del regolamento finanziario del Centro prevede un fondo permanente di prefinanziamento atto a garantire il finanziamento necessario per assicurare il buon funzionamento del Centro; l'articolo 57 bis del regolamento recante le modalità dettagliate di esecuzione del regolamento finanziario sancisce che l'importo di tale fondo non possa essere inferiore a quattro dodicesimi degli stanziamenti per l'esercizio finanziario.
Totale riserve e fondo di prefinanziamento	26 580 593	

In EUR

	Riserva per la stabilità delle tariffe	Riserva per investimenti eccezionali	Riserva per l'aumento di stipendio contestato	Riserva per spese di trasloco	Fondo permanente di prefinanziamento	Totale riserve e fondo di prefinanziamento permanente
Saldo al 31 dicembre 2011	3 134 000	5 100 564	0	0	16 529 466	24 764 030
Dotazione in riserve	1 847 574	0	0	1 250 000	0	3 097 574
Utilizzo/annullamento della riserva	0	-831 200	0	0	0	-831 200
Saldo al 31 dicembre 2012	4 981 574	4 269 364	0	1 250 000	16 529 466	27 030 404
Dotazione in riserve	3 723 567	0	1 480 500	0	0	5 204 067
Utilizzo/annullamento della riserva	0	-339 106	0	-1 250 000	0	-1 589 106
Saldo al 31 dicembre 2013	8 705 141	3 930 258	1 480 500	0	16 529 466	30 645 365
Dotazione in riserve	11 031 061	0	777 000	0	0	11 808 061
Utilizzo/annullamento della riserva	-4 106 650	-686 002	-2 257 500	0	0	-7 050 152
Saldo al 31 dicembre 2014	15 629 552	3 244 256	0	0	16 529 466	35 403 274
Dotazione in riserve	0	0	0	0	0	0
Utilizzo/annullamento della riserva	-5 046 468	-961 757	0	0	0	-6 008 225
Saldo al 31 dicembre 2015	10 583 084	2 282 499	0	0	16 529 466	29 395 049
Dotazione in riserve	2 535 083	0	0	0	0	2 535 083
Utilizzo/annullamento della riserva	0	-726 363	0	0	0	-726 363
Saldo al 31 dicembre 2016	13 118 167	1 556 136	0	0	16 529 466	31 203 769
Dotazione in riserve	0	0	0	0	0	0
Utilizzo/annullamento della riserva	-3 475 550	-593 000	0	0	0	-4 068 550
Saldo al 31 dicembre 2017	9 642 617	963 136	0	0	16 529 466	27 135 219
Dotazione in riserve	0	0	0	0	0	0
Utilizzo/annullamento della riserva	-254 626	-300 000	0	0	0	-554 626
Saldo al 31 dicembre 2018	9 387 991	663 136	0	0	16 529 466	26 580 593

B.6. Riconciliazione fra il risultato di bilancio e il risultato economico

Il rendiconto finanziario del Centro è preparato secondo il principio di competenza, laddove le operazioni sono registrate durante il periodo al quale si riferiscono. Su questa base il risultato dell'esercizio è iscritto nel conto economico. Tuttavia, il Centro utilizza un sistema di contabilizzazione della cassa modificato per predisporre il conto del risultato di bilancio e per le relazioni di bilancio. In questo sistema sono registrati solo i pagamenti effettuati e le entrate ricevute nel periodo, insieme agli stanziamenti di pagamento che sono riportati. La differenza tra il risultato di bilancio e il conto economico figura nella tabella sottostante.

In EUR		
	2018	2017
Risultato economico d'esercizio	-2 903 141,28	-4 156 495,37
A. Adeguamenti per voci non presenti nel risultato di bilancio ma inserite nel risultato economico		
1. Adeguamento per interruzione di competenza (passività)	2 494 795,64	2 327 702,75
2. Storno dell'interruzione di competenza dall'esercizio precedente	-2 327 702,75	-2 616 430,27
3. Ammortamento di immobilizzazioni materiali e immateriali	888 723,23	994 448,85
4. Prefinanziamenti concessi nell'esercizio precedente e stornati nel corso dell'esercizio corrente	0,00	0,00
5. Prefinanziamenti ricevuti nell'esercizio precedente e stornati nel corso dell'esercizio corrente	-3 327 214,11	-1 171 346,40
6. Ordini di riscossione emessi ma non pagati	-2 400 389,73	-2 717 614,66
7. Pagamenti effettuati dal riporto di stanziamenti di pagamento	3 568 116,97	3 312 266,39
8. Variazione nei lavori in corso	-471 000,00	-147 000,00
9. Interessi maturati	0,00	0,00
10. Ratei attivi	0,00	-516 512,48
11. Oneri pagati in anticipo	34 257,97	451 141,26
Totale parziale	-1 540 412,78	-83 344,56
B. Adeguamenti per voci presenti nel risultato di bilancio ma non nel risultato economico		
1. Acquisizione di beni	-79 199,23	-87 969,85
2. Ordini di riscossione di bilancio emessi prima e incassati nell'esercizio	2 710 185,16	2 678 209,81
3. Stanziamenti di pagamento riportati all'esercizio successivo	-3 302 203,87	-3 815 047,25
4. Stanziamenti riportati e successivamente annullati	246 930,28	317 986,20
5. Nuovo prefinanziamento ricevuto nel corso dell'esercizio e importo residuo aperto al termine di quest'ultimo	1 548 227,21	3 327 214,11
6. Altre differenze temporanee	3 959,58	-4 959,85
Totale parziale	1 127 899,13	2 415 433,17
Saldo del conto di risultato di bilancio per l'esercizio finanziario	-3 315 654,93	-1 824 406,76

B.7. Entrate di bilancio da attività operative per il 2018

In EUR

FORTE DI ENTRATE PER AGENZIA- CORRISPONDE A UNA LINEA DI BILANCIO	ENTRATE ISCRITTE A BILANCIO 2018 A)	ORDINI DI RISCOSSIONE DEFINITI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO B)	DIRITTI RIPORTATI DAL 2017 C)	RISCOSSIONI SU DIRITTI RIPORTATI D)	RISCOSSIONI SU DIRITTI 2018 E)	RISCOSSIONI 2018 (F=D+E)	SOMME DA RISCUOTERE (G=B+C-F)	DATA MEDIA DI INCASSO* (in giorni)
Agenzia europea dell'ambiente (AEA)	181 300,00	206 324,25	0,00	0,00	206 324,25	206 324,25	0,00	-18,20
Fondazione europea per la formazione (ETF)	62 500,00	130 935,73	0,00	0,00	130 935,73	130 935,73	0,00	-14,92
Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (OEDT)	365 900,00	322 029,75	0,00	0,00	322 029,75	322 029,75	0,00	-14,78
Agenzia europea per i medicinali (EMA)	3 355 000,00	2 853 590,85	0,00	0,00	2 853 590,85	2 853 590,85	0,00	-24,82
Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA)	703 100,00	1 001 113,50	0,00	0,00	1 001 113,50	1 001 113,50	0,00	-27,32
Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO)	7 592 200,00	5 607 557,78	0,00	0,00	5 607 557,78	5 607 557,78	0,00	-35,19
EUIPO – marchi UE	15 309 700,00	14 848 298,62	0,00	0,00	14 848 298,62	14 848 298,62	0,00	-31,50
Ufficio comunitario delle varietà vegetali (UCVV)	100 000,00	31 148,25	0,00	0,00	31 148,25	31 148,25	0,00	-20,90
Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol)	43 300,00	20 835,75	0,00	0,00	20 835,75	20 835,75	0,00	-8,38
Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound)	302 300,00	292 603,00	0,00	0,00	292 603,00	292 603,00	0,00	-22,00
Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop)	86 100,00	79 415,60	0,00	0,00	73 962,60	73 962,60	5 453,00	-0,55
Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA)	1 008 900,00	960 215,55	0,00	0,00	960 215,55	960 215,55	0,00	-17,00
Banca europea per gli investimenti (BEI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)	247 400,00	187 240,90	0,00	0,00	187 240,90	187 240,90	0,00	-31,21
Unità europea di cooperazione giudiziaria (Eurojust)	0,00	6 355,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6 355,00	0,00
Agenzia europea per la sicurezza marittima (EMSA)	124 700,00	71 644,50	0,00	0,00	71 644,50	71 644,50	0,00	-21,64
Agenzia europea per la sicurezza aerea (AESA)	176 000,00	20 759,00	0,00	0,00	16 728,00	16 728,00	4 031,00	23,00
Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie (ERA)	900 000,00	1 135 555,46	0,00	0,00	1 135 555,46	1 135 555,46	0,00	-32,25
Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione (ENISA)	12 000,00	21 863,60	3 690,00	3 690,00	20 782,60	24 472,60	1 081,00	-14,10
Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC)	240 900,00	168 906,50	0,00	0,00	161 309,00	161 309,00	7 597,50	-5,38
Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)	315 600,00	492 468,00	0,00	0,00	492 468,00	492 468,00	0,00	8,87
Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA)	598 200,00	651 189,05	0,00	0,00	651 189,05	651 189,05	0,00	-20,36
Agenzia esecutiva per le piccole e le medie imprese (EASME)	13 600,00	4 013,00	0,00	0,00	4 013,00	4 013,00	0,00	-10,50
Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL)	53 200,00	15 552,05	0,00	0,00	15 552,05	15 552,05	0,00	-16,33
Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute, l'agricoltura e la sicurezza alimentare (Chafea)	1 120 900,00	796 748,15	0,00	0,00	796 748,15	796 748,15	0,00	-19,44
Agenzia del GNSS europeo (GSA)	11 300,00	35 971,35	0,00	0,00	35 971,35	35 971,35	0,00	-9,00
Agenzia europea per la difesa (AED)	1 600,00	16 528,00	1 425,00	1 425,00	5 195,00	6 620,00	11 333,00	1,00
Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)	1 473 000,00	1 458 193,10	0,00	0,00	1 458 193,10	1 458 193,10	0,00	-22,00
Agenzia europea di controllo della pesca (EFCA)	200 000,00	216 852,05	0,00	0,00	216 852,05	216 852,05	0,00	-21,38
Impresa comune europea per il progetto ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione (Fusion for Energy)	46 600,00	23 289,35	0,00	0,00	23 289,35	23 289,35	0,00	-5,20
Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti (INEA)	26 000,00	20 923,50	0,00	0,00	20 923,50	20 923,50	0,00	-17,80
Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT)	110 200,00	47 679,60	0,00	0,00	47 679,60	47 679,60	0,00	-14,33

*I pagamenti anticipati sono espressi con segno negativo (in blu), i pagamenti effettuati dopo il termine stabilito sono espressi con segno positivo (in rosso).

FONTI DI ENTRATE PER AGENZIA- CORRISPONDE A UNA LINEA DI BILANCIO	ENTRATE ISCRITTE A BILANCIO 2018 A)	ORDINI DI RISCOSSIONE DEFINITI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO B)	DIRITTI RIPORTATI DAL 2017 C)	RISCOSSIONI SU DIRITTI RIPORTATI D)	RISCOSSIONI SU DIRITTI 2018 E)	RISCOSSIONI 2018 (F=D+E)	SOMME DA RISCUOTERE (G=B+C-F)	DATA MEDIA DI INCASSO* (in giorni)
Agenzia esecutiva del Consiglio europeo della ricerca (ERCEA)	57 400,00	30 032,50	0,00	0,00	30 032,50	30 032,50	0,00	-11,00
Agenzia esecutiva per la ricerca (REA)	22 500,00	11 592,35	0,00	0,00	11 592,35	11 592,35	0,00	-26,33
Impresa comune Clean Sky 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE)	249 700,00	265 281,30	0,00	0,00	265 281,30	265 281,30	0,00	-12,69
Impresa comune SESAR	43 700,00	14 288,50	0,00	0,00	14 288,50	14 288,50	0,00	-23,50
Impresa comune per l'iniziativa in materia di medicinali innovativi 2 (IC IMI 2)	26 000,00	1 623,60	0,00	0,00	1 623,60	1 623,60	0,00	-7,00
Impresa comune «Celle a combustibile e idrogeno 2» (impresa comune FCH 2)	9 200,00	943,00	0,00	0,00	943,00	943,00	0,00	-18,00
Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO)	1 837 000,00	2 664 665,14	0,00	0,00	2 344 467,14	2 344 467,14	320 198,00	-10,00
Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER)	164 400,00	80 597,95	0,00	0,00	80 597,95	80 597,95	0,00	-24,88
Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA)	805 000,00	620 423,37	0,00	0,00	620 423,37	620 423,37	0,00	-18,08
Autorità bancaria europea (ABE)	805 000,00	793 425,84	0,00	0,00	793 425,84	793 425,84	0,00	-17,62
Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA)	122 100,00	87 033,16	0,00	0,00	87 033,16	87 033,16	0,00	-30,78
Ufficio dell'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (BEREC)	120 000,00	23 450,55	0,00	0,00	23 450,55	23 450,55	0,00	-18,38
Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)	836 800,00	621 029,80	0,00	0,00	621 029,80	621 029,80	0,00	-22,13
Impresa comune ECSEL (componenti e sistemi elettronici per la leadership europea)	5 900,00	2 829,00	0,00	0,00	2 829,00	2 829,00	0,00	-37,00
Comitato di risoluzione unico (SRB)	900 000,00	682 536,65	0,00	0,00	682 536,65	682 536,65	0,00	-25,29
Scuole europee (EURSC)	3 900,00	16 359,00	0,00	0,00	16 359,00	16 359,00	0,00	-9,00
Impresa comune Bioindustrie (IC BBI)	0,00	3 854,00	0,00	0,00	3 854,00	3 854,00	0,00	1,50
Impresa comune Shift2Rail (impresa comune S2R)	0,00	2 829,00	0,00	0,00	2 829,00	2 829,00	0,00	-26,00
Entrate ascrivibili a nuovi clienti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Commissione europea – (DG EMPL e DG JUST)	1 085 000,00	1 109 877,05	84 753,70	84 753,70	1 109 877,05	1 194 630,75	0,00	-20,04
Parlamento europeo (PE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Consiglio dell'Unione europea (Consiglio)	168 400,00	129 177,00	0,00	0,00	129 177,00	129 177,00	0,00	-11,64
Corte dei conti europea (ECA)	11 300,00	14 049,60	0,00	0,00	14 049,60	14 049,60	0,00	-13,00
Comitato delle regioni (CdR)	0,00	44 057,50	0,00	0,00	43 367,50	43 367,50	690,00	-15,64
Comitato economico e sociale europeo (CESE)	0,00	16 991,75	0,00	0,00	16 991,75	16 991,75	0,00	-9,25
Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE)	0,00	42 241,25	22 109,25	22 109,25	42 241,25	64 350,50	0,00	-14,50
Banca centrale europea (BCE)	122 600,00	54 741,00	0,00	0,00	39 111,00	39 111,00	15 630,00	-15,50
Mediatore europeo	108 300,00	289 357,80	0,00	0,00	289 357,80	289 357,80	0,00	-18,71
Garante europeo della protezione dei dati (GEPD)	841 500,00	434 823,05	0,00	0,00	422 867,45	422 867,45	11 955,60	2,62
Progetti interistituzionali con le istituzioni (IATE)	734 000,00	734 002,93	0,00	0,00	734 002,93	734 002,93	0,00	-0,89
TOTALE DELLE ENTRATE DERIVANTI DA OPERAZIONI	43 861 200,00	40 537 914,43	111 977,95	111 977,95	39 419 587,40	40 265 568,28	384 324,10	-12,08

*I pagamenti anticipati sono espressi con segno negativo (in blu), i pagamenti effettuati dopo il termine stabilito sono espressi con segno positivo (in rosso).

B.8. Elenco dei trasferimenti 2018

In EUR

N.	Data	Linea di rafforzamento	Denominazione	Linea di prelievo	Denominazione	Importo
1	27/04/2018	2330	Spese legali	1100	Stipendi base	1 000
2	06/07/2018	2395	Altri servizi forniti da istituzioni e agenzie	1100	Stipendi base	500
3	23/08/2018	2700	Consulenze, studi e indagini di carattere limitato	2100	Acquisto, lavori, manutenzione e riparazione di hardware e software	40 000
4	05/10/2018	2000	Locazione di immobili e spese accessorie	2040	Sistemazione dei locali	900
5	23/10/2018	2120	Servizi esterni per l'operatività, l'installazione, lo sviluppo e la manutenzione di software e sistemi	2100	Acquisto, lavori, manutenzione e riparazione di hardware e software	80 000
6	07/11/2018	1120	Formazione professionale del personale	1100	Stipendi base	6 000
7	07/11/2018	2232	Noleggio di veicoli	2010	Assicurazione	500
8	15/11/2018	3001	Servizi tecnici relativi a servizi linguistici	3000	Servizi di traduzione esterna	15 000
9	15/11/2018	2500	Riunioni in generale	3000	Servizi di traduzione esterna	150
10	22/11/2018	2550	Spese varie di organizzazione e partecipazione a conferenze, congressi e riunioni	2394	Divulgazione	2 000

RELAZIONE SULLA GESTIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO 2018

C.1	Risorse finanziarie e gestione di bilancio.....	39
C.2	Conseguimento degli obiettivi dell'anno.....	48

C.1 Risorse finanziarie e gestione di bilancio

1. Bilancio iniziale e bilancio rettificativo

Il bilancio iniziale del Centro per il 2018 (48,5 milioni di EUR) è stato oggetto di un bilancio rettificativo.

Il bilancio rettificativo è stato adottato dal consiglio di amministrazione con procedura scritta il 26 settembre 2018 al fine di includere le previsioni aggiornate ricevute dai clienti, di riflettere il risultato del riesame di tutte le voci di spesa e di incorporare l'eccedenza di bilancio riportata dall'esercizio precedente (2,1 milioni di EUR). Infine, il Centro ha modificato l'uso della riserva per la stabilità delle tariffe al fine di conseguire il pareggio di bilancio.

Fin dall'inizio, il bilancio 2018 è stato pianificato come bilancio deficitario (4,5 milioni di EUR) al fine di consentire il consumo di una parte dell'eccedenza di bilancio accumulata dagli esercizi precedenti. Grazie al numero più elevato del previsto di richieste da parte dei clienti, il risultato finale di bilancio dell'esercizio ha registrato un disavanzo di 3,3 milioni di EUR.

Movimenti nel bilancio nel 2018

In EUR

Tito lo	Denominazione	Bilancio definitivo 2018	Bilancio rettificativo 1/2018	Bilancio iniziale 2018
	Entrate			
1	Pagamenti da agenzie, organismi, uffici e istituzioni	43 127 200	684 800	42 442 400
2	Sovvenzione della Commissione	p.m.	p.m.	p.m.
3	Cooperazione interistituzionale	734 000	-44 000	778 000
4	Altre entrate	610 350	-119 200	729 550
5	Eccedenza riportata dall'esercizio precedente e trasferimenti da riserve degli esercizi precedenti	2 670 550	-1 856 300	4 526 850
6	Restituzioni ai clienti	p.m.	p.m.	p.m.
	Totale generale	47 142 100	-1 334 700	48 476 800
	Spese			
1	Personale	25 908 100	-843 700	26 751 800
2	Immobili, materiale e spese varie di funzionamento	6 711 050	-361 000	7 071 900
3	Spese operative	14 522 950	-130 000	14 653 100
10	Riserve	p.m.	p.m.	p.m.
	Totale generale	47 142 100	-1 334 700	48 476 800

2. Entrate incassate

Analisi comparata delle entrate di bilancio per il 2018 e il 2017

In EUR

Entrate di bilancio	2018	2017	Variation e in %
Totale delle entrate legate all'attività operativa principale	40 265 568	43 405 772	-7,2 %
Proventi finanziari	7 796	9 202	-15,3 %
Contributo finanziario percepito	243 250	243 250	0,0 %
Varie	678 528	228 132	197,4 %
Totale entrate di bilancio	41 195 142	43 886 356	-6,1 %

Le entrate di bilancio del Centro sono composte in primis dalle entrate generate dalla fatturazione ai clienti dei servizi prestati. Sono soggette a un rigoroso controllo finanziario e a un monitoraggio conformemente al quadro normativo in vigore. Il Centro contatta ciascun cliente con cadenza regolare per richiedere le previsioni dei volumi e delle spese di traduzione e monitora da vicino le previsioni di bilancio e le spese dei clienti.

Le entrate incassate sono diminuite del 6,1 %, da 43,9 milioni di EUR nel 2017 a 41,2 milioni di EUR nel 2018. Il decremento è imputabile principalmente ai minori pagamenti anticipati ricevuti dai clienti prima della fine dell'esercizio 2018 a fronte di servizi di traduzione che saranno fatturati nel 2019. I pagamenti anticipati ricevuti nel 2018 si sono attestati a 1,5 milioni di EUR a fronte di 3,3 milioni di EUR nel 2017. L'impatto netto dei movimenti sugli anticipi riscossi è stato di -1,8 milioni di EUR. La differenza residua nella diminuzione delle entrate può essere spiegata dalle maggiori riduzioni offerte ai clienti nel 2018 applicando la nuova politica dei prezzi. Le riduzioni complessive offerte ai clienti nel 2017 sono ammontate a 3,2 milioni di EUR (-38 899 pagine), mentre le riduzioni offerte nel 2018 si sono attestate a 4,4 milioni di EUR (-53 292 pagine), ossia 1,2 milioni di EUR in più rispetto al 2017. Ciò significa che il prezzo medio pagato dai clienti nel 2018 per il servizio di traduzione standard è stato di 68,60 EUR a pagina, mentre il prezzo di listino per il servizio di traduzione standard è stato di 82 EUR a pagina. Questa riduzione dei prezzi ha stimolato la domanda di traduzione di documenti, come dimostra il fatto che il numero di pagine diverse dai marchi UE ricevute dai clienti è aumentato dell'11,7 % (+38 753 pagine) nel 2018.

Tenendo conto di questi due aspetti non legati alle attività annuali, le entrate del 2018 sono leggermente superiori a quelle del 2017; lo si evince anche dai dati sul volume delle pagine nel capitolo C.2 e dal risultato economico d'esercizio nel capitolo A.2.

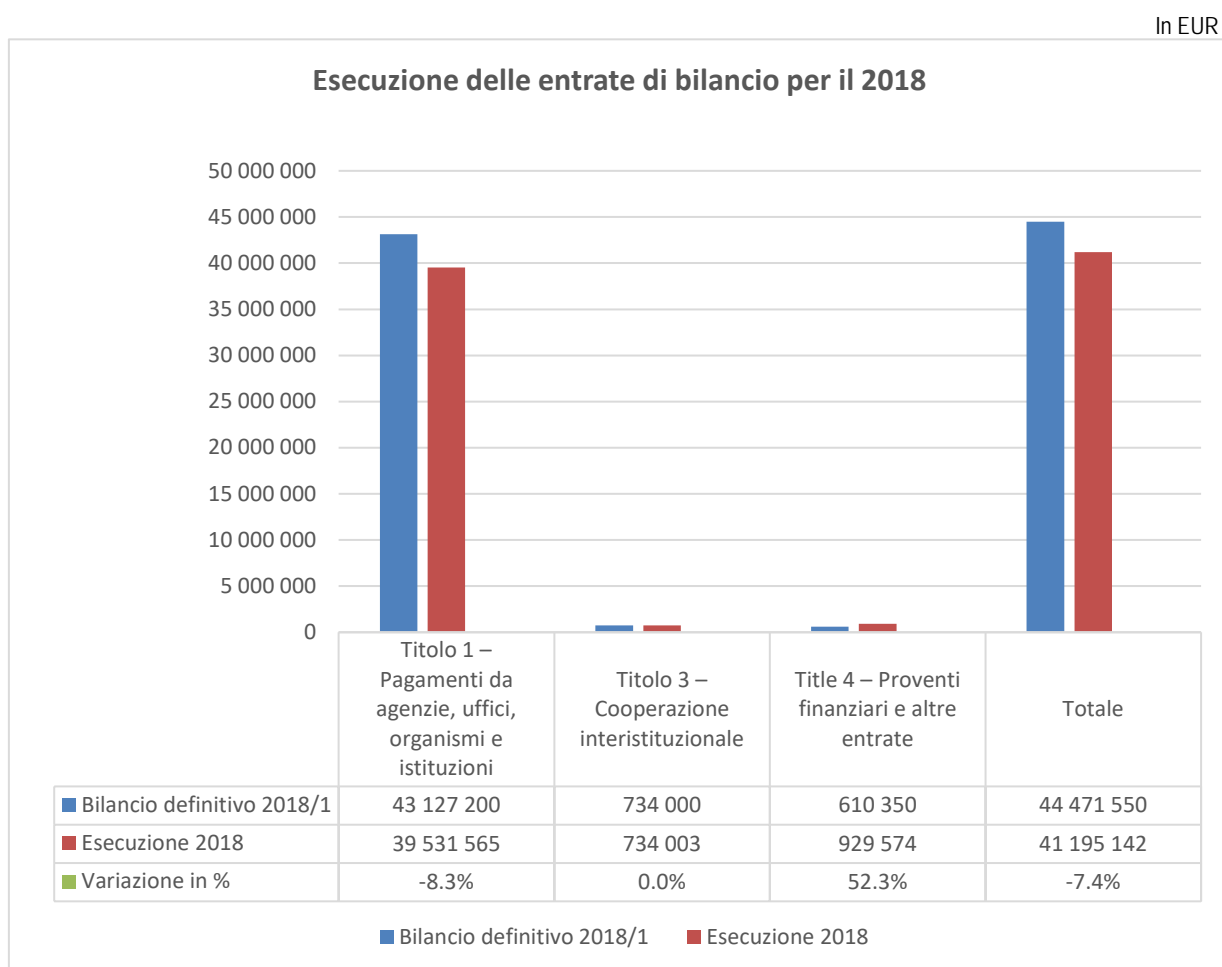
Il numero complessivo di pagine fatturate ai clienti è generalmente in linea con quello dell'anno precedente. Nel 2018 si è registrata una diminuzione dello 0,7 % del totale di pagine fatturate ai clienti. L'analisi delle principali componenti delle entrate rivela che il numero di pagine tradotte di documenti diversi dai marchi UE è aumentato dell'8,6 % (+24 363 pagine), mentre il numero di pagine tradotte di marchi UE è diminuito di 29 816 pagine. Il motivo principale dell'incoerenza tra la diminuzione delle pagine fatturate (-0,7 %) e l'aumento complessivo della produzione di pagine (1,2 %) è il maggior numero di pagine fornite gratuitamente ai clienti nell'ambito della nuova politica dei prezzi, come spiegato nel paragrafo precedente.

Nel 2018 i proventi finanziari hanno continuato a diminuire a causa delle perdite subite sui mercati finanziari nel 2018. L'obiettivo principale dell'approccio del Centro alla gestione della tesoreria nel 2018 è stato quello di preservare il valore nominale dei depositi di liquidità ed evitare di pagare interessi negativi.

Dal 2013 il Centro riceve dal governo lussemburghese un contributo finanziario annuale di 243 250 EUR per compensare l'aumento delle spese relative alla locazione dell'edificio Drosbach rispetto al canone di locazione versato in precedenza al governo lussemburghese per l'edificio Nouvel Hémicycle.

L'aumento significativo delle entrate varie nel 2018 è dovuto principalmente alla rifatturazione a DG OIL delle spese per la locazione dello spazio ufficio a beneficio di Chafea, sostenute per l'importo di 602 568 EUR. Nel 2018 il Centro ha riscosso il canone di locazione sia per il 2017 che per il 2018. Altre voci significative incluse nelle entrate varie del 2018 sono la rifatturazione dei costi del centro dati e dei parcheggi, nonché il recupero dei canoni di locazione pagati in eccesso da esercizi precedenti dopo il ricevimento del rendiconto definitivo nel 2018 per il periodo 2017.

3. Esecuzione delle entrate di bilancio



(1) Esclusi i 4 068 550 EUR del titolo 5 che coprono il «risultato dell'esercizio precedente»

Nel 2018 l'esecuzione delle entrate è stata del 7,4 % inferiore alla previsione contenuta nel bilancio rettificativo 1/2018 (-3,2 milioni di EUR), e il numero complessivo di pagine fatturate è diminuito dello 0,7 %. Il calo delle entrate riscosse è stato visibile per tutti i documenti, compresi i marchi UE. Per i documenti diversi dai marchi UE le entrate sono state dell'11,3 % inferiori alla previsione contenuta nel bilancio rettificativo 1/2018; per i marchi UE le entrate sono state del 3,0 % inferiori alla previsione.

La minore riscossione di entrate da documenti diversi dai marchi UE si spiega interamente con l'impatto negativo della nuova struttura dei prezzi per la traduzione di documenti introdotta nel gennaio 2017. Sulla base delle informazioni ricevute dai clienti, non è stato possibile includere una stima affidabile dell'impatto finanziario della nuova struttura dei prezzi nelle previsioni di bilancio. Ciò è dovuto al fatto che le stime di bilancio per il 2018 non includevano l'impatto completo della nuova struttura dei prezzi per tutti i clienti,

ma solo per i due clienti principali, l'EU IPO e l'EMA. Dato l'impatto finanziario della nuova struttura dei prezzi per il 2018 (-15,6 %), e dal momento che l'EU IPO e l'EMA forniscono un terzo delle entrate del Centro da documenti, la minore riscossione di entrate da documenti si spiega interamente con l'impatto negativo della nuova struttura dei prezzi. Per il bilancio rettificativo 2019 ed eventuali bilanci successivi, l'impatto finanziario della nuova politica dei prezzi sarà sistematicamente incluso nelle previsioni di bilancio per cliente.

Il minor tasso di esecuzione per i marchi UE è stato causato puramente da una riduzione del volume di traduzioni. Il numero di pagine di marchi UE consegnate e fatturate all'EU IPO (412 834 pagine) è stato inferiore del 6,4 % alle previsioni (441 350 pagine) e pari al -3,0 % in termini finanziari. Il calo delle entrate dai marchi UE è inferiore alla diminuzione del numero di pagine di marchi UE fatturate, poiché la componente fissa della tariffa non dipende dal numero di pagine consegnate.

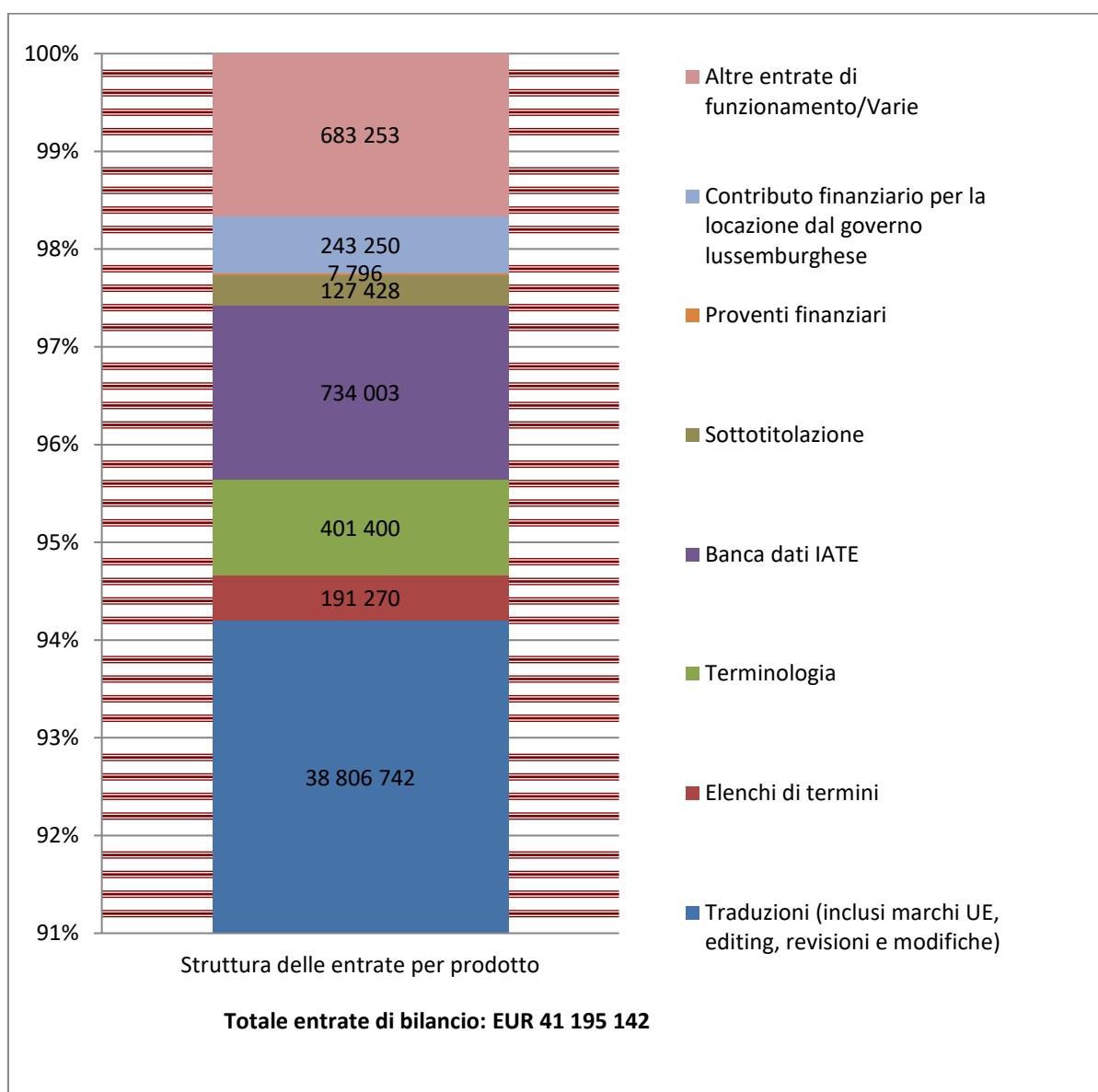
Per maggiori informazioni sull'evoluzione del numero di pagine trattate dal Centro, si vedano le Fluttuazioni delle previsioni rispetto ai volumi effettivi nel 2018 nel capitolo C.2. *Conseguimento degli obiettivi dell'anno.*

La sovraesecuzione delle entrate da Proventi finanziari e Altre entrate di funzionamento è stata dovuta alla riscossione di entrate ricevute nel 2018 in relazione al subaffitto dello spazio ufficio all'agenzia esecutiva Chafea nel 2017. Alla fine dell'esercizio 2017 il Centro non aveva ancora raggiunto un accordo con DG OIL sull'indicizzazione dei canoni di locazione per il 2017; pertanto, le entrate relative alla locazione del 2017 (262 657 EUR) sono state riscosse solo nel 2018. Un'altra entrata non prevista nel bilancio è stata la liquidazione finale delle spese relative all'immobile da parte del proprietario per il 2016, per un importo di 71 550 EUR.

4. Entrate per attività

Per il 2018 la principale fonte di entrate del Centro è stata costituita dal lavoro di traduzione (traduzione di documenti e di marchi UE, revisione, editing e modifiche), che rappresenta circa il 94,2 % delle entrate totali. Il restante 5,8 % è riconducibile a cooperazione interistituzionale, lavoro terminologico, elenchi di termini, sottotitolazione, un contributo finanziario da parte del governo lussemburghese, interessi bancari ed entrate varie, come evidenziato dal grafico precedente.

Il 36,3 % delle entrate derivanti da lavori di traduzione è stato generato dai marchi UE tradotti per l'EU IPO (38,93 % nel 2017). Nel 2018 le entrate complessive derivanti dal principale cliente del Centro, l'EU IPO, sono state pari a 20 455 856 EUR, che rappresentano il 49,7 % dei 41 195 142 EUR riscossi dal Centro nel 2018 (46,5 % nel 2017).



5. Spese di bilancio

A. Esecuzione di stanziamenti d'impegno

In EUR

Capitolo	Denominazione	Spese 2018 (esecuzione degli impegni)	Spese 2017 (esecuzione degli impegni)	Variazione in EUR	Variazione in %
11	Personale in servizio	23 968 737	24 328 519	-359 782	-1,5 %
13	Missioni e spostamenti	64 179	98 550	-34 371	-34,9 %
14	Infrastruttura socio-sanitaria	257 664	250 518	7 146	2,9 %
16	Servizi sociali	75 900	51 800	24 100	46,5 %
17	Ricevimenti e rappresentanza	1 096	1 035	62	6,0 %
TITOLO 1	PERSONALE	24 367 576	24 730 422	-362 846	-1,5 %
20	Locazione di immobili e spese accessorie	2 930 857	2 850 980	79 876	2,8 %
21	Elaborazione dati, tecnologia informatica	2 885 407	2 497 002	388 405	15,6 %
22	Beni mobili e spese accessorie	48 397	49 191	-794	-1,6 %
23	Spese amministrative correnti	240 115	211 652	28 464	13,5 %
24	Spese postali e di telecomunicazione	105 416	108 276	-2 859	-2,6 %
25	Spese per riunioni e convocazioni	28 160	3 708	24 452	659,4 %
26	Spese per le riunioni del consiglio di amministrazione	43 208	29 173	14 035	48,1 %
27	Consulenze, studi e indagini di carattere limitato	27 550	124 500	-96 950	-77,9 %
TITOLO 2	IMMOBILI, MATERIALE E SPESE VARIE DI FUNZIONAMENTO	6 309 111	5 874 482	434 629	7,4 %
30	Traduzione esterna e servizi correlati	12 990 565	14 056 920	-1 066 355	-7,6 %
31	Cooperazione interistituzionale	797 780	817 800	-20 020	-2,5 %
32	Spese relative al programma eCdT	292 684	549 758	-257 074	-46,8 %
TITOLO 3	SPESE OPERATIVE	14 081 029	15 424 477	-1 343 448	-8,7 %
TITOLO 10	RISERVE	0	0	0	N/D
	BILANCIO TOTALE	44 757 716	46 029 381	-1 271 664	-2,8 %

A causa degli arrotondamenti, alcuni dati non rappresentano esattamente i totali.

L'esecuzione degli impegni di cui al titolo 1 è diminuita dell'1,5 % nel 2018 rispetto al 2017 (-362 846 EUR). Tale diminuzione dei costi del personale è da ricondurre a minori tassi di occupazione e a una significativa riduzione del numero di promozioni. I costi degli stipendi sono diminuiti nonostante l'indicizzazione salariale dell'1,7 % applicata nella seconda metà del 2018, le promozioni e gli avanzamenti di carriera.

L'esecuzione del bilancio del titolo 2 è aumentata del 7,4 % nel 2018 rispetto al 2017 (+434 629 EUR). La maggior parte dell'aumento del titolo 2 può essere spiegata dall'incremento del capitolo 21 *Elaborazione dati, tecnologia informatica*. Tale incremento è stato dovuto al rinvio di alcuni progetti informatici, come il servizio cloud, e con il differimento di contratti di manutenzione dal 2017 al 2018. Gli impegni del capitolo 25 *Spese per riunioni e convocazioni* sono aumentati principalmente a causa dell'organizzazione della conferenza IATE 2. L'evento ha promosso la nuova versione della banca dati IATE gestita dal Centro.

La diminuzione nel capitolo 27 *Consulenze, studi e indagini di carattere limitato* è imputabile ai costi dello «Studio sul Centro quale fornitore di servizi linguistici comuni per le agenzie e gli organismi dell'UE» impegnati nel 2017. Nel 2018 il Centro si è avvalso di servizi di consulenza per l'attuazione della gestione basata sulle attività, ma solo 27 550 EUR su 137 750 EUR sono stati finanziati dal bilancio 2018.

Nel 2018 le spese per il titolo 3 sono diminuite dell'8,7 % (-1 343 448 EUR) per effetto della progressiva applicazione della nuova politica dei prezzi nei confronti dei fornitori di servizi linguistici esterni. A seguito dell'applicazione dei nuovi contratti quadro, il volume delle pagine tradotte viene adeguato in funzione dei testi recuperati dalle memorie di traduzione. Nel 2018 è stata registrata una riduzione media del 14,1 % in termini di pagine ricevute dai fornitori, che rappresenta una riduzione finanziaria di 1 080 519 EUR.

Variatione nell'esternalizzazione dei documenti

in pagine

Descrizione	2018	2017	Variazione assoluta	Variazione in %
Fornitori di servizi linguistici esterni (in pagine)	570 144	545 447	24 697	4,5 %
Traduttori interni	211 695	227 454	-15 759	-6,9 %
Numero totale di pagine	781 839	772 901	8 938	1,2 %
% di esternalizzazione	72,9 %	70,6 %	2,4 %	3,3 %

Il livello di esternalizzazione nel 2018 è aumentato del 3,3 % (72,9 % nel 2018 contro 70,6 % nel 2017). Nel 2018 numero di pagine tradotte dai traduttori interni del Centro è diminuito di 15 759 pagine rispetto al 2017. Le pagine tradotte dai traduttori interni comprendono anche pagine di marchi UE tradotte dalle memorie di traduzione del Centro senza l'intervento umano. L'efficienza delle memorie di traduzione per i marchi UE è in costante diminuzione a causa dell'uso più esteso delle memorie di traduzione da parte dell'EU IPO. Pertanto, escludendo le pagine dei marchi UE, il numero di pagine tradotte dai traduttori interni è aumentato rispetto al 2017.

Le cifre riportate nella tabella sull'esternalizzazione comprendono il numero di pagine prima del recupero dalle memorie di traduzione. Pertanto, tali cifre non riflettono l'impegno interno sul fronte della traduzione, ma piuttosto la percentuale di esternalizzazione sul totale delle pagine consegnate ai clienti.

L'aumento delle pagine tradotte esternamente (4,5 %) è in contraddizione con la diminuzione dei costi dei servizi di traduzione esterna (-7,6 %) di cui al capitolo 30. Ciò si spiega con l'utilizzo di memorie di traduzione e con la progressiva applicazione della nuova politica dei prezzi nei confronti dei fornitori di servizi linguistici esterni.

B. Variazione nell'esecuzione di bilancio (titoli 1-3)

In EUR

Descrizione	2018	Esecuzione 2018	2017	Esecuzione 2017
Bilancio	47 142 100	N/D	49 429 100	N/D
Impegni contratti	44 757 716	94,9 %	46 029 381	93,1 %
Stanziamanti annullati	2 384 384	5,1 %	3 399 719	6,9 %
Pagamenti effettuati	41 455 513	87,9 %	42 214 334	85,4 %
Stanziamanti riportati	3 302 204	7,0 %	3 815 047	7,7 %

L'esecuzione delle spese di bilancio è migliorata rispetto all'esercizio precedente: il 94,9 % degli stanziamenti di bilancio è stato impegnato (93,1 % nel 2017) e il restante 5,1 % è stato annullato. L'esecuzione dei pagamenti è analogamente aumentata (l'87,9 % nel 2018 contro l'85,4 % nel 2017), e il 7,0 % degli stanziamenti di bilancio è stato riportato all'esercizio successivo a fronte del 7,7 % dell'esercizio precedente.

Un totale di 2 384 384 EUR del bilancio nei titoli 1-3 (5,1 %) non è stato impiegato; si tratta di un importo nettamente inferiore rispetto all'esercizio precedente, il che dimostra che il Centro ha pianificato il bilancio in modo più preciso. Il sottoutilizzo delle spese ha contribuito a migliorare i risultati finanziari, il che dovrebbe essere apprezzato in particolare alla luce del fatto che l'esecuzione delle entrate è stata del 7,4 % inferiore alla previsione di bilancio (-3,3 milioni di EUR). Il sottoutilizzo delle spese ha pertanto limitato l'impatto finanziario negativo della sottoesecuzione delle entrate. L'elevata esecuzione degli impegni è visibile in tutti i titoli di bilancio, e raggiunge quasi il 95 % nel 2018, come risulta dalla tabella seguente:

C. Esecuzione del bilancio in base ai titoli 1-3 (compresi i bonifici)

In EUR

Descrizione	Titolo 1		Titolo 2		Titolo 3		Totale
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo
Bilancio	25 908 100	N/D	6 711 050	N/D	14 522 950	N/D	47 142 100
Impegni contratti	24 367 576	94,1 %	6 309 111	94,0 %	14 081 029	97,0 %	44 757 716
Stanziamenti annullati	1 540 524	5,9 %	401 939	6,0 %	441 921	3,0 %	2 384 384
Pagamenti effettuati	24 204 001	93,4 %	5 277 197	78,6 %	11 974 314	82,5 %	41 455 513
Stanziamenti riportati	163 575	0,7 %	1 031 914	15,4 %	2 106 715	14,5 %	3 302 204

Titolo 1 – Personale

Il bilancio iniziale per il titolo 1 era pari a 26 751 800 EUR. È stato ridotto a 25 908 100 EUR nel bilancio rettificativo 1/2018 a causa dei tassi di occupazione inferiori alle attese e delle dimissioni di alcuni membri del personale. Nel corso del 2018, il 94,1 % del bilancio finale (il 94,3 % nel 2017) è stato eseguito in termini di impegni, vale a dire 24 367 576 EUR (24 730 422 EUR nel 2017) e il 93,4 % del bilancio (il 93,3 % nel 2017) è stato utilizzato dai pagamenti. Un importo di 1 540 524 EUR, pari al 5,9 % del bilancio (1 490 478 EUR e il 5,7 % nel 2017), non è stato impiegato. Il fattore principale alla base di questa sottoesecuzione degli impegni è stato la rotazione del personale nel 2018, e pertanto un minor adempimento della tabella dell'organico. D'altro canto, dal momento che gli impegni che coprono gli stipendi e altre spese relative al personale non possono essere riportati a nuovo, il livello dei riporti è rimasto contenuto (163 575 EUR rispetto a 256 551 EUR nel 2017). L'esecuzione di bilancio relativamente elevata e l'esiguo numero di riporti sotto il titolo 1 sono ascrivibili alla ragionevole prevedibilità delle spese relative al personale e all'efficace monitoraggio dell'esecuzione dei pagamenti nel titolo 1.

Titolo 2 – Immobili, materiale e spese varie di funzionamento

Il bilancio iniziale per il titolo 2 era pari a 7 071 900 EUR ed è stato ridotto a 6 711 050 EUR nel bilancio rettificativo 1/2018. Il dato era vicino al bilancio per il 2017, pari a 6 936 700 EUR. L'esecuzione degli impegni ha raggiunto il 94,0 % nel 2018, lasciando inutilizzati 401 939 EUR. L'esecuzione è sensibilmente migliore rispetto al 2017, quando è stato impegnato l'84,7 % del titolo 2. L'esecuzione dei pagamenti è migliore: nel 2018 è stata pari all'82,5 %, a fronte del 69,0 % nel 2017.

L'esecuzione per il capitolo più importante del bilancio, il 20, riguardante le spese di locazione e relative all'edificio, rimane relativamente elevata da molti anni, attestandosi al 97,61 % (il 98,2 % nel 2017), ma l'esecuzione per le spese IT, il secondo capitolo di bilancio più importante, è aumentata al 96,18 %, un livello nettamente superiore rispetto al 2017 (il 76,1 %). Ciò si spiega con l'attuazione di alcuni progetti informatici che erano stati rinviati, come la gestione di documenti e i servizi ARES o cloud. In media, l'esecuzione di altri capitoli del titolo 2 si è attestata all'80 % circa per via della natura provvisoria degli impegni alla base di spese che non si prestano a una stima affidabile. Il significativo sottoutilizzo nel

capitolo 27 *Consulenze, studi e indagini* (19,68 %) è dovuto principalmente al rinvio di parte dell'impegno per i servizi di consulenza ABC e ABM, in quanto i principali risultati saranno disponibili solo nel 2019 e saranno quindi coperti dal bilancio 2019.

Gli impegni riportati dal 2018 al 2019 sono stati pari a 1 031 914 EUR, un livello simile a quello dei riporti dal 2017 al 2018 (1 089 269 EUR).

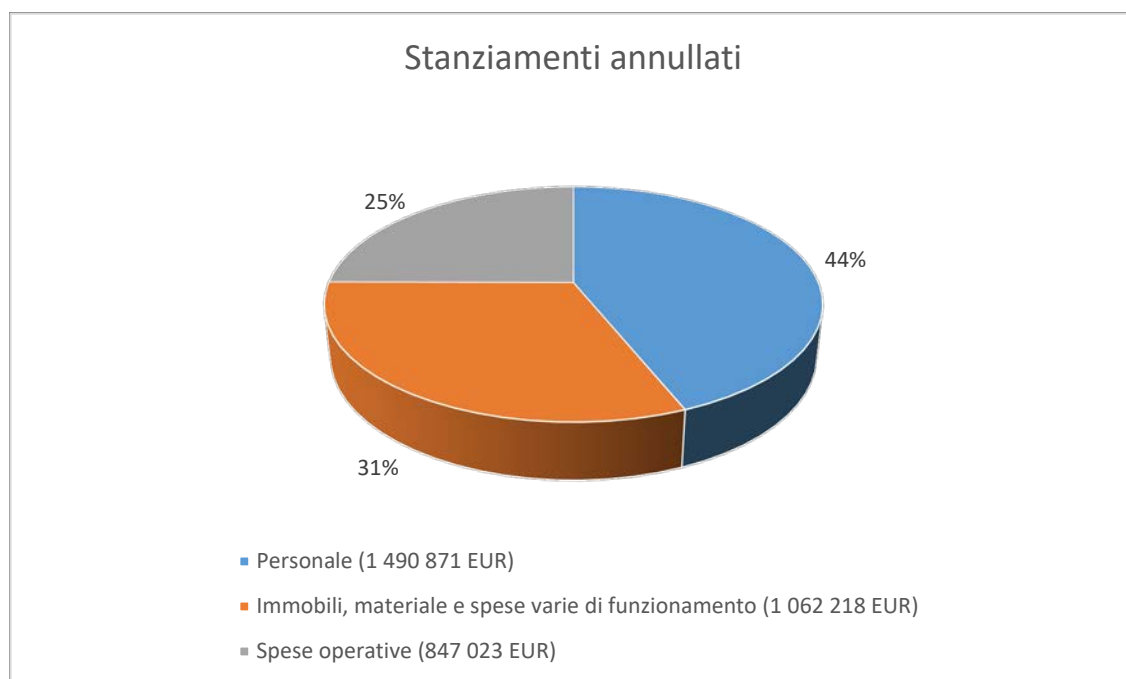
Titolo 3 – Spese operative

Il bilancio finale per il titolo 3 era pari a 14 522 950 EUR, un valore prossimo alla cifra nel bilancio 2018 iniziale (14 653 100 EUR). Per il titolo 3, nel 2018 è stato utilizzato il 97,0 % del bilancio (14 081 029 EUR), a fronte del 94,8 % utilizzato nel 2017 (15 424 477 EUR). L'esecuzione del bilancio del titolo 3 nel 2018 è stata pertanto superiore del 2,2 % rispetto all'esecuzione del bilancio nel 2017. Gli stanziamenti di bilancio non utilizzati in questo titolo ammontano a 441 921 EUR (847 023 EUR nel 2017), laddove 417 285 EUR sono relativi alla voce 3000 «Servizi di traduzione esterna» (703 080 EUR nel 2017).

L'utilizzo del titolo 3 è prossimo agli stanziamenti disponibili in bilancio. Il Centro non sarà mai in grado di attuare un pieno utilizzo del titolo 3 perché le richieste di traduzione ricevute dai clienti sono sempre soggette a imprevedibilità e il Centro deve mantenere un certo margine per richieste di traduzione impreviste. Il Centro ha effettuato un monitoraggio approfondito dell'utilizzo del titolo 3 e, di conseguenza, nel bilancio rettificativo, ha rivalutato le previsioni dei clienti e il fabbisogno di bilancio. Pertanto, l'esecuzione del titolo 3 e di altri titoli è molto prossima al bilancio disponibile.

L'impatto della progressiva attuazione della nuova struttura dei prezzi per la traduzione di documenti per i fornitori di servizi linguistici esterni del Centro è stato riflesso fin dall'inizio nel bilancio iniziale e nel bilancio rettificativo.

D. Stanziamenti annullati



C.2 Conseguimento degli obiettivi dell'anno

Il Centro ha chiuso l'esercizio con un volume totale di traduzioni di 781 839 pagine, superiore del 2,3 % alle 764 323 pagine previste nel bilancio iniziale per il 2018 e superiore dell'1,8 % alle 768 118 pagine previste nel bilancio rettificativo 1/2018. Rispetto al 2017 (772 901 pagine), si è registrato un aumento dell'1,2 % del volume totale delle traduzioni. Queste cifre comprendono documenti e marchi UE nonché le pagine tradotte per le esigenze del Centro stesso. Il numero di pagine tradotte effettivamente fatturate in seguito all'analisi per individuare i testi già presenti nelle memorie di traduzione del Centro è più basso; ciò ha comportato un risparmio per i clienti e riduce a 720 402 il numero delle pagine fatturate.

I documenti sono stati pari a 369 005 pagine. Si tratta del 14,3 % di pagine in più rispetto all'obiettivo fissato nel bilancio iniziale per il 2018 (322 973 pagine) e del 12,9 % di pagine in più rispetto all'obiettivo fissato nel bilancio rettificativo 1/2018 (326 768 pagine). Il dato comprendeva 8 145 pagine tradotte per esigenze interne del Centro, di cui la maggior parte destinata alle riunioni del consiglio di amministrazione (5 142 pagine). Il numero di documenti tradotti è aumentato dell'11,7 % rispetto al 2017 (330 252 pagine).

Su un totale di 781 839 pagine tradotte nel 2018, 412 834 (52,8 % del volume tradotto complessivo) riguardavano marchi UE, rispetto a 441 350 pagine previste nel bilancio iniziale e nel bilancio rettificativo per il 2018. Rispetto al 2017, il numero di marchi UE tradotti è calato del 6,7 % (-29 815 pagine). I marchi UE sono rimasti il prodotto principale del portafoglio del Centro, costituendo il 36,3 % delle sue entrate totali nel 2018 (38,9 % nel 2017). In termini di pagine fatturate, nel 2018 i marchi UE hanno rappresentato il 57,3 % del volume totale. Le fluttuazioni delle previsioni di bilancio rispetto ai volumi effettivi fatturati sono riportate nel grafico in basso.

Oltre alla traduzione (che comprende modifica, editing e revisione), nel 2018 il Centro ha offerto altri servizi linguistici. Circa 672 giorni/persona sono stati dedicati alla terminologia e otto clienti hanno chiesto la traduzione di 47 861 voci di «elenchi di termini», compresi 7 025 termini per i disegni e modelli comunitari, 24 536 termini Euroclass e altri 176 termini per l'EU IPO. Nel 2017 il Centro ha prodotto 74 395 termini, principalmente per l'EU IPO, e ha speso 231 giorni/persona per il lavoro terminologico.

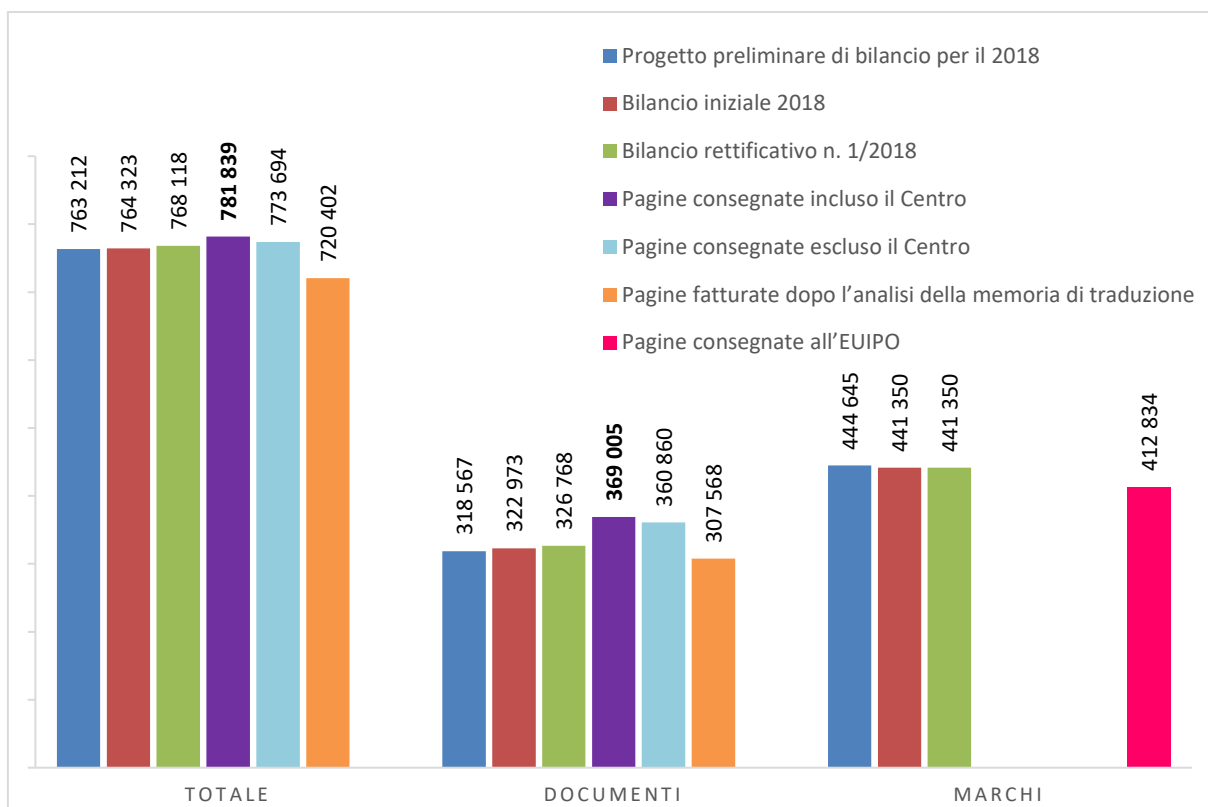
Per otto clienti sono stati prodotti 3 127 minuti di sottotitolazione, di cui 1 725 minuti per l'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) e 544 minuti per l'EU IPO. Nel 2017 il Centro ha prodotto 2 455 minuti di sottotitolazione, principalmente per l'ECHA e l'EU IPO.

Sulla base della relazione del gruppo di lavoro, seguita dalla decisione del consiglio di amministrazione del Centro nell'ottobre 2016, nel gennaio 2017 il Centro ha introdotto una nuova struttura dei prezzi per la traduzione di documenti. Questa nuova struttura dei prezzi concede ai clienti uno sconto per i testi ripetitivi che vengono tradotti usando le memorie di traduzione del Centro. L'impatto della nuova struttura dei prezzi sul numero di pagine fatturate nel 2018 è stato del -15,9 % (-53 292 pagine), il che corrisponde a una riduzione totale di 4 357 833 EUR per i clienti del Centro (-15,6 %). L'impatto finanziario della nuova struttura dei prezzi nel 2017 è stato pari a 3 171 110 EUR (-15,5 %), con una riduzione di 38 899 pagine (-15,9 %). La riduzione in termini finanziari e di numero di pagine è stata nettamente superiore nel 2018, in quanto una parte significativa delle pagine e delle relative entrate fatturate nel 2017 era ancora valutata ai prezzi del 2016, per i quali non è stata applicata la nuova struttura dei prezzi. In entrambi gli anni è stata superiore al previsto, poiché l'impatto sul numero di pagine fatturate al momento dell'attuazione era stato stimato al -9,5 %. Il Centro applica anche alle proprie forniture un sistema di prezzi analogo, che riflette l'uso delle memorie di traduzione. Nel 2018, è stata registrata una riduzione media del 14,1 % in termini di pagine ricevute dai fornitori, che rappresenta una riduzione finanziaria di 1 080 519 EUR.

Nel contesto della valutazione della garanzia di qualità che il Centro opera sui propri fornitori esterni di servizi linguistici, le traduzioni da questi realizzate vengono revisionate e valutate dai traduttori interni prima della consegna ai clienti. Nel 2018, nel 98,7% dei casi le traduzioni sono state giudicate di qualità buona o eccellente.

Sebbene la percentuale di traduzioni esterne di scarsa qualità sia stata bassa nel 2018, il Centro ha preso alcune misure severe nei confronti di diversi contraenti i cui documenti sono stati giudicati insoddisfacenti ripetutamente. Nel 2018, un totale di 460 traduzioni assegnate a contraenti esterni sono state sottoposte al comitato di valutazione interno del Centro a seguito di una valutazione di scarsa qualità da parte dei revisori interni. I risultati sono stati ritenuti conclusivi, la scarsa qualità è stata confermata in 385 casi (l'83,7 %) e sono state applicate misure contrattuali ai contraenti interessati. In alcuni casi, queste misure contrattuali hanno incluso la risoluzione del contratto quadro, ad esempio se l'appaltatore aveva fornito al Centro una traduzione automatica grezza o non sufficientemente riveduta.

Fluttuazioni delle previsioni rispetto ai volumi effettivi nel 2018 (in pagine)



Evoluzione delle pagine tradotte nel periodo 1995-2018

